



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE DEI COMUNI.....	6
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA DEI SALARIATI AGRICOLI STAGIONALI DELLE AZIENDE AGRICOLE PIEMONTESE.	8
PSR 2014/2020. MISURA 8.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI.....	10
PSR 2014/2020. MISURA 13.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE MONTANE.	12
POR FESR 2014/2020. MISURA 6C.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO UNESCO PIEMONTESE.....	14
PSR 2014/2020. MISURA 221. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI.	17
PSR 2014/2020. MISURA 12.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MANCATO REDDITO E I COSTI AGGIUNTIVI CAUSATI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000.....	19
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI FORMATIVI/LAVORATIVI NELLE BOTTEGHE ARTIGIANE.....	21
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI.....	23
PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ.....	25
POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4B.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE.....	28
POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.	33
PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.	35
L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.....	38
GAL MONGIOIE. PSR 2014/2020. MISURA 7.6.4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER IL RECUPERO DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE.	44
L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.	47

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.....	51
PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA.....	54
CONTRIBUTO A FONDO FINO AL 60% PER IL RICONDIZIONAMENTO O LA SOSTITUZIONE DI POZZI CONSORTILI.....	58
FONDAZIONE CRB. BANDO CULTURA+. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI, LE RASSEGNE, LE ESPOSIZIONI E GLI EVENTI NELLA PROVINCIA DI BIELLA.	60
POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.	62
PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.....	65
POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10iv.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	69
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1a.5.1. VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.	71
POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3c.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	76
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.	79
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.	81
LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.	84
POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3c.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.....	86
LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.	89

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.....	93
FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.....	95
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1b.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE.....	99
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA.....	103
L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.....	107
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.....	109
L.R. 34/2004 MISURA 3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI IN PIEMONTE.....	111
FONDO FONCOOPER - LEGGE 49/1985. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE E MISURE A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE.....	115
L.R. 1/02. GARANZIA FINO AL 100% A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO.....	119
PSO. MISURA II.5. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO PER LO SVILUPPO DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ALL'ESTERO.....	121
EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MPMI ED I LAVORATORI AUTONOMI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.....	124
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI PIEMONTESI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.....	126
POR FSE 2014/2020. MISURA 1.8.ii.2.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	128
L.R. 18/1999. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ATTIVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI SERVIZI CICLO TURISTICI E TURISTICO CULTURALI 2019. FONDO PERDUTO 2019.....	130
L.R. 18/1999. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO A SUPPORTO DELLE PMI ED ENTI NO PROFIT CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TURISTICA. FONDO ROTATIVO 2019.....	132
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI.....	135

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.....	138
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.....	141
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO A BRACCIA APERTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ORFANI DI VITTIME DI CRIMINI DOMESTICI E FEMMINICIDIO.....	143
FONDAZIONE UNIPOLIS. BANDO CULTURABILITY 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA GENERATA DAL CORONAVIRUS.....	145
INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.....	147
INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.....	149
FONDIMPRESA. AVVISO 1/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ.....	152
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.....	155
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.....	158
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	162
INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.....	165
DISEGNI+4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI.....	170
MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.....	174
BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI.....	177
MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.....	181
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.....	184

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.....	186
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.....	189
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.....	191
FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.	194
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.....	197
INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....	201
BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.	205
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE.	208
CONTRATTO DI SVILUPPO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RILEVANTI DIMENSIONI.	211

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE DEI COMUNI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 13.200.000

BANDO APERTO | Scadenza il 13/06/2020

L'Amministrazione regionale, nell'ambito della programmazione finanziaria dell'anno 2020, finanzia un programma di contributi a favore dei comuni piemontesi relativi alle seguenti categorie di opere:

- viabilità comunale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e nuova costruzione di strade comunali o intercomunali, ponti, guadi, marciapiedi e parcheggi;
- edilizia municipale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione del luogo dove si svolgono le attività istituzionali del comune;
- edilizia cimiteriale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, ampliamento e nuova costruzione dei cimiteri;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- illuminazione pubblica: lavori di adeguamento, rinnovo, ampliamento e nuova costruzione degli impianti.

Soggetti beneficiari

Comuni in forma singola.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ammontano a € 13.200.000,00 così suddivise nelle due sezioni:

- A) € 6.500.000,00 per gli interventi con contributo regionale fino a € 80.000,00;
- B) € 6.700.000,00 per gli interventi con contributo regionale compreso fino a € 160.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 13 giugno 2020.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA DEI SALARIATI AGRICOLI STAGIONALI DELLE AZIENDE AGRICOLE PIEMONTESI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:97.589

BANDO APERTO | Scadenza il 19/06/2020

La Regione Piemonte ha intrapreso un'azione di supporto all'attività lavorativa stagionale in agricoltura, al fine di prevenire lo sfruttamento ed il fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di incidere concretamente sul tessuto sociale e culturale piemontese creando condizioni di legalità diffuse sul territorio e tali da innescare processi virtuosi di emersione del lavoro non regolare. Il presente intervento si prefigge di intervenire sulla problematica della accoglienza dei lavoratori agricoli stagionali.

Soggetti beneficiari

Singoli Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi di Comuni.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi gli interventi realizzati dagli Enti Locali nell'anno 2019 o/e che si realizzeranno nell'arco dell'anno 2020, ovvero si concluderanno nel 2021 (con il limite massimo indicato al paragrafo IMPORTO DEL CONTRIBUTO) come di seguito specificato:

- Locazione ed installazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola stagionale, non fissa (intendendo per "strutture prefabbricate": prefabbricati di tipo abitativo; moduli abitativi prefabbricati anche tipo container) per un periodo di utilizzo non superiore a centottanta giorni all'anno; gli interventi realizzati devono essere eseguiti in conformità alle norme igienico-sanitarie e regolamentari previste, nonché alle indicazioni delle ASL competenti per territorio.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari a 97.588,96 euro.

Importo massimo del singolo progetto (considerate le spese relative all'anno 2019 e le spese relative all'anno 2020) max 25.000,00 euro. Sarà concesso un contributo forfetario di euro 400,00 per ogni modulo abitativo noleggiato.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 19 giugno 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 8.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:PMI, GRANDE IMPRESA, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

Il Bando regola il pagamento dei premi annui per l'anno 2020, relativi ad impianti di:

- arbocoltura a ciclo medio-lungo di durata minima pari a 20 anni;
- vosco permanente.

Soggetti beneficiari

Imprese agricole e altri soggetti privati che abbiano realizzato impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo o di bosco permanente in attuazione del bando 2018 dell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020.

Entità e forma dell'agevolazione

Il sostegno comprende:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- un contributo in conto capitale destinato a coprire, in tutto o in parte (dal 60% al 100%), le spese di impianto;
- un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo (solo Azioni 2 e 3 solo per soggetti privati) in quantità variabile tra 300 €/ha e 700€/ha;
- un premio annuale per ettaro a copertura delle spese di manutenzione (solo Azioni 2 e 3 solo per soggetti privati) di 500 o 600 €/ha.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 giugno 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 13.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE MONTANE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:8.297.912

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

La Regione Piemonte, con l'attuazione della misura M13 – operazione 13.1.1 “Indennità compensativa”, si propone di incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, di contrastare l'abbandono del territorio montano.

Le indennità a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata.

Soggetti beneficiari

Le indennità sono concesse agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone classificate montane della Regione Piemonte e che sono agricoltori in attività.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse economiche disponibili per il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento ammontano ad euro 8.297.912,40.

L'importo dell'indennità in percentuale varia in base alla superficie in ettari dal 100% allo 0% su scala decrescente.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 giugno 2020.**

POR FESR 2014/2020. MISURA 6C.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO UNESCO PIEMONTESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E IMPIANTI,
CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:5 .071.124

BANDO APERTO | Scadenza il 15/10/2020

Il bando dispone le modalità di ammissione a finanziamento di interventi di valorizzazione dei beni culturali presenti nei Comuni del territorio regionale che rientrano in un riconoscimento UNESCO (siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale, elementi iscritti nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale, riserve della biosfera, geoparchi, città creative), con l'obiettivo di attrarre flussi turistici e supportare in tal modo il rilancio della competitività.

Soggetti beneficiari

I soggetti proponenti degli interventi di cui al seguente bando sono Enti locali / pubblici.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tali soggetti, sin dal momento della presentazione della domanda di contributo, devono disporre per un periodo di almeno 10 anni della proprietà o della disponibilità dei beni culturali oggetto degli interventi di valorizzazione proposti per l'ammissione a finanziamento, da comprovare tramite atto di proprietà, atto di conferimento del bene o analogha documentazione probatoria la cui adeguatezza sarà valutata dalla struttura Responsabile della gestione del presente bando

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i costi inerenti:

- opere per manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni edilizie;
- impianti e reti tecnologiche;
- arredi, attrezzature e apparecchiature, purché inventariabili e strettamente funzionali agli interventi, per allestimento di spazi interni e pertinenziali;
- parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene e nella misura massima del 15% della somma dei costi "a+b";
- progettazione e direzione lavori, collaudo.

Gli interventi ammissibili ai fini del presente bando riguardano:

- recupero di strutture edilizie;
- ristrutturazione, accessibilità e riqualificazione di edifici.

A tali interventi potranno essere inoltre associati, in modo funzionale anche interventi di:

- restauro e messa in sicurezza di elementi architettonici ed opere d'arte;
- allestimento strutturale e multimediale degli spazi museali;
- opere per parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene culturale oggetto di valorizzazione.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 5.071.124,57 euro a valere sull'Asse V, Azione V.6c.7.1 del POR FESR 2014-2020.

Al fine di garantire una soglia minima di impatto degli interventi di cui al presente bando, il contributo richiesto a valere sul POR FESR non potrà essere inferiore a 200.000,00 euro (i costi ammissibili complessivi previsti nelle singole domande di finanziamento dovranno quindi essere almeno pari a 250.000,00 euro). In ogni caso, l'importo del contributo concesso a valere sul presente bando per singola domanda di finanziamento non potrà superare 800.000,00 euro, a fronte di un importo di costi ammissibili almeno pari a 1.000.000,00 di euro. L'eventuale eccedenza rispetto al predetto importo sarà integralmente a carico del beneficiario.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 ottobre 2020**.

PSR 2014/2020. MISURA 221. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:PMI, GRANDE IMPRESA, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

La misura 221 del PSR 2007-13 ha finanziato la realizzazione di piantagioni arboree su terreni agricoli.

Nel caso di impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo o destinati a bosco realizzati da soggetti privati, è prevista l'erogazione di premi annui per compensare le perdite di reddito, con una durata di 15 anni.

I premi vengono erogati a seguito di presentazione di domanda di conferma degli impegni e successiva istruttoria, con controlli in loco su un campione pari ad almeno il 5% delle domande presentate.

Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli e altri soggetti privati che hanno già realizzato (negli anni 2011-2012) impianti di arboricoltura o di bosco finanziati tramite Misura 221 – bando 2010 del PSR 2007-13.



Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 giugno 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 12.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MANCATO REDDITTO E I COSTI AGGIUNTIVI CAUSATI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.300.000

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

Erogazione di un premio annuo calcolato per ettaro di superficie forestale ricadente in Rete Natura 2000 a compensazione dei maggiori oneri o dei minori redditi derivanti dalla attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli – Campagna 2020.

Soggetti beneficiari

Agricoltori attivi.



Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 1.300.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 giugno 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI FORMATIVI/LAVORATIVI NELLE BOTTEGHE ARTIGIANE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:2.950.000

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 05/06/2020

Nuovo bando per l'edizione di Bottega scuola 2020-2021: il progetto prevede un intervento lavorativo/didattico aperto ai giovani che, attraverso un percorso strutturato e personalizzato, possono svolgere un tirocinio formativo/lavorativo all'interno della bottega artigiana della durata di 6 mesi. Il nuovo bando è volto alla selezione di ulteriori 44 imprese artigiane in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità a giovani motivati interessati ad apprendere il mestiere artigiano durante i 6 mesi di inserimento in azienda in tirocinio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese artigiane in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" che non abbiano già risposto al bando scaduto il 20 marzo 2020.

Tipologia di interventi ammissibili

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- FASE 1: PRELIMINARE (SELEZIONE DEI GIOVANI/ABBINAMENTO CON L'IMPRESA);
- FASE 2: ORIENTAMENTO/FORMAZIONE;
- FASE 3: TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO E TUTORAGGIO;
- FASE 4: VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE.

Entità e forma dell'agevolazione

E' previsto un rimborso per il giovane (450 euro mensili) e per l'impresa ospitante (300 euro mensili).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 giugno 2020.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:

DOTAZIONE FINANZIARIA:2.710.000

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 04/06/2020

Il bando si propone l'obiettivo di finanziare interventi di riqualificazione dell'ecosistema fluviale. Il finanziamento è destinato a enti locali e Parchi piemontesi per riqualificare i fiumi e i laghi e le loro aree circostanti, attraverso interventi che vedano coinvolta anche la società civile.

Soggetti beneficiari

Enti locali, nello specifico i Comuni in forma singola o associata, ad esclusione degli Enti di governo di Ambito Territoriale Ottimale (EgATO), le Province e la Città Metropolitana, oltre agli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono da intendersi coerenti con le finalità della rinaturazione/riqualificazione dell'alveo e delle fasce perifluviali e perilacuali gli interventi che concorrono ad attuare le seguenti misure chiave (KTM) del PdG Po2015:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- KTM 2 Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola;
- KTM 5 Miglioramento della continuità longitudinale (ad es. attraverso i passaggi per pesci, demolizione delle vecchie dighe ed opere trasversali);
- KTM 6 Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale;
- KTM 7 Miglioramento del regime di deflusso e/o definizione della portata ecologica;
- KTM 8 Misure per aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico;
- KTM 23 Misure per la ritenzione naturale delle acque.

Entità e forma dell'agevolazione

Somma totale stanziata per l'intero finanziamento pari ad € 2.710.000,00.

Il limite massimo finanziabile è fissato in euro 125.000,00, compresa IVA, per progetto e per beneficiario.

Nei casi in cui il progetto sia presentato in forma associata da più soggetti potrà essere assegnato un importo massimo di euro 85.000,00 compresa IVA per ciascun beneficiario associato, e comunque non oltre l'importo massimo complessivo di euro 850.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 4 giugno 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, PMI, GRANDE IMPRESA, MICRO
IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.200.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

La misura si propone di sostenere le attività di informazione e promozione svolte dalle associazioni di produttori sul mercato della UE a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. La misura contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, migliorando la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione.

Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari:

- le organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- le organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- i gruppi di produttori, compresi i consorzi di tutela vitivinicoli;
- le associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- le cooperative agricole e loro consorzi;
- le associazioni di produttori o i consorzi di produttori, anche in ATI o ATS tra gli stessi costituite con atto ad evidenza pubblica.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti attività di informazione e promozione:

- manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale o locale, ritenute, anche per il numero di visitatori, oggettivamente interessanti;
- tutte le attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità da svolgersi sul territorio UE, compresi educational tour o azioni di incoming;
- realizzazione di seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, realizzazione di convegni e workshop nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione e azioni di educazione alimentare;
- azioni promozionali rivolte al circuito HORECA o presso punti vendita, nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione;
- iniziative di accoglienza e promozione relative alle produzioni di qualità correlate ai temi del paesaggio agrario e in particolare dei paesaggi riconosciuti dall'UNESCO e altre iniziative collaterali da svolgere presso e in collaborazione con soggetti come le Enotecche regionali riconosciute e le strade del vino e del cibo riconosciute.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 4.200.000,00.

Importi di contributo massimi e minimi per beneficiario:

- 250.000,00euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario solo nel caso di progetti di valorizzazione presentati da soggetti che raggruppano la prevalenza dei Consorzi di tutela i cui progetti riguardino tutte le produzioni rappresentate, valorizzino almeno due regimi di qualità e coinvolgano produzioni di comparti produttivi diversi.
- 200.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione di almeno due regimi di qualità relativi e che valorizzino produzioni di almeno due comparti produttivi diversi;
- 100.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione che riguardano almeno un regime di qualità e un comparto produttivo;
- 50.000,00 euro di contributo minimo ammissibile per beneficiario ad eccezione del comparto biologico per cui l'importo minimo di contributo ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

Si ammette un incremento del contributo del 10% (max 20.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie a) e max 10.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie b) per i progetti che contemplano iniziative, per almeno l'importo dell'incremento, riguardanti le produzioni di qualità individuate come strategiche per il 2020 all'articolo 8 punto 8.2 e per cui il soggetto proponente sia rappresentativo oppure sia un componente di un'ATI/ATS; (tale incremento di contributo non è ammesso per i soggetti solo controfirmatari).

Si stabilisce un'aliquota di sostegno fissa pari al 70% dei costi ammissibili per le azioni di informazione e promozione. Tuttavia, nel caso di azioni pubblicitarie le medesime saranno valutate nel rispetto degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli che prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al 50% dei costi ammissibili.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 giugno 2020.**

POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4B.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, ARTIGIANATO,
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI
RINNOVABILI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte agevola le imprese nella realizzazione, nelle proprie unità locali, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

In attuazione dell'Asse IV del Programma Operativo FESR 2014-2020 è prevista l'attivazione di un'azione denominata IV.4b.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza", finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e la integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Soggetti beneficiari

I destinatari finali potranno rientrare in una delle seguenti categorie:

- Piccole medie imprese (PMI) non energivore;
- Grandi imprese (GI) e PMI energivore .

Possono presentare domanda anche:

- imprese neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di impresa;
- consorzi di produzione, società consortili (aventi dimensione di impresa e in quanto destinatari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

Tipologia di interventi ammissibili

Per le PMI non energivore sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000,00 € e massimo di 3.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le PMI energivore e le GI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000,00 € e massimo di 5.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie

individuata dalla normativa sugli aiuti di stato applicata. Il termine per realizzazione degli interventi è di 24 mesi dalla data di concessione⁴ dell'agevolazione.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

Linea 1- Interventi di efficienza energetica:

- installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia utile;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza.

Linea 2 - Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili: la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo nell'unità locale.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 1:

- lettera a) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,5 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettera b) devono comportare un miglioramento dell'efficienza energetica quantificabile – in termini di energia utile risparmiata – in un valore uguale o superiore a 1,00 kWh per euro investito, parametrato alla capacità produttiva preesistente.

- lettera c) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,02 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettere b) e d) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,3 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettera e) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione teorica di incremento della produzione con linee standard, almeno pari a 0,3 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 2 dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,2 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica e che si sostanziano nelle seguenti voci di costo (al netto dell'I.V.A.):

- fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;
- opere murarie ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento, nel limite del 20% degli investimenti di cui alla Linea 1 – lettera a), fatto salvo il caso di interventi di cui alla Linea 1 – lettera c);
- sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione (ad esempio certificazione energetica dell'edificio, degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda e comunque di importo non superiore a € 50.000,00.

Entità e forma dell'agevolazione

La Regione Piemonte rende disponibile una dotazione iniziale pari a € 50.000.000,00.

L'incentivazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così suddivisa:

- finanziamento pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato per il 75% con fondi regionali a tasso zero e per la quota restante (pari ad almeno il 25%) da fondi bancari;
- contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, con il limite di € 500.000,00 nel caso di interventi proposti da G.I. e P.M.I. energivore e di € 300.000,00 euro per le restanti tipologie di impresa.

Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento fondi.

POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, ENTE PUBBLICO, PMI, GRANDE
IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.050.271

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

L'Avviso pubblico prevede la concessione di contributi per la realizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca dei seguenti percorsi:

- Laurea triennale e Diploma accademico di primo livello - (Titolo di studio Livello 6 EQF);
- Laurea magistrale e Diploma accademico di secondo livello - (Titolo di studio Livello 7 EQF);
- Master di primo e secondo livello - Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (di seguito AFAM) - (Titolo di studio Livello 7 e 8 EQF);
- Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca - (Titolo di studio Livello 8 EQF);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- Attività di ricerca.

Soggetti beneficiari

ono ammissibili in qualità di soggetti proponenti, sia in forma singola che in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le seguenti istituzioni formative:

- Atenei;
- Consorzi universitari, abilitati al rilascio dei titoli;
- Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tipologia di interventi ammissibili

Per la progettazione e il coordinamento scientifico il consuntivo di spesa è determinato sulla base delle ore effettivamente realizzate. Per la formazione esterna relativa ai Master l'importo, a consuntivo, è determinato applicando la pertinente UCS.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse stanziare dall'Avviso pubblico ammontano complessivamente ad € 7.050.271,00

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30/12/2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI,
ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.800.00 0

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

L'operazione sostiene gli agricoltori e loro associazioni che partecipano per la prima volta dopo la presentazione della domanda di sostegno o che hanno partecipato per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno ai regimi di qualità:

- DOP, IGP, STG; DOC, DOCG;
- indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
- vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli;
- BIOLOGICO;
- sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

Soggetti beneficiari

Il presente bando è riservato agli agricoltori attivi singoli o loro associazioni nel caso di approccio collettivo, in particolare:

- organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- gruppi, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- gruppi di produttori compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti;
- associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative costituite con atto ad evidenza pubblica.

Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono quelle relative all'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione:

- spesa per l'iscrizione al sistema di controllo;
- spesa per la quota annua fissa per l'attività di certificazione;
- spesa per la quota annua variabile per l'attività di certificazione (in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- spesa per le analisi richieste previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo;
- spesa per le verifiche ispettive aggiuntive formalmente richieste dall'organismo di controllo tranne quelle di carattere sanzionatorio.
- spesa per le attività del soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno, previste dal disciplinare e dal piano dei controlli, per i sistemi DOP/IGP, SQNPI e SQNZ o eventuali altri regimi approvati;
- spesa per analisi in autocontrollo, svolte in laboratori accreditati, necessarie per la certificazione come previsto dai piani di controllo obbligatori.

- spese propedeutiche del primo anno di adesione esclusivamente per i regimi facoltativi di certificazione relative a: realizzazione modulistica di sistema; avviamento sistema e compilazione moduli registrazioni; affiancamento durante la visita di certificazione da parte di ente terzo. Le spese di analisi sono riconosciute per un importo massimo pari al 20% delle spese di certificazione ammissibili.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 1.800.000,00.

Il sostegno è concesso per un importo pari al 100 % delle spese sostenute per la spesa di certificazione per la partecipazione ai regimi di qualità ammissibili, per un importo concedibile da un minimo di 40,00 Euro fino ad un massimo di 3.000,00 euro per azienda, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali essa partecipa e dall'entità complessiva della spesa dichiarata.

Il sostegno per la partecipazione ad un regime di qualità può essere riconosciuto per un massimo di cinque anni, anche non consecutivi, a partire da quello di prima partecipazione con iscrizione allo specifico sistema di controllo.

Scadenza

I termini per la presentazione della domanda sono stati prorogati dal 15 aprile 2020 al 30 giugno 2020.

L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.195.934

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Obiettivo generale della Misura è favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta. In particolare, la Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande Impresa beneficiaria, di una sede operativa in Piemonte, generando una ricaduta occupazionale.

Soggetti beneficiari

I beneficiari della Misura sono le Grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo. Tali progetti possono essere svolti anche in collaborazione effettiva con una o più PMI e/o organismi di ricerca, ottenendo una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Settori ammissibili:

- attività manifatturiere;
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- trasporto e magazzinaggio;
- costruzioni;
- attività professionali, scientifiche e tecniche.

Tipologia di interventi ammissibili

La Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande impresa proponente, di una sede operativa in Piemonte (stabilimento produttivo, centro ricerche, centro servizi o centro direzionale), che generano una ricaduta occupazionale complessiva di almeno 15 addetti.

Per tutti i beneficiari sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
- b) i costi sostenuti per l'assunzione dei nuovi addetti o il reintegro dei lavoratori in Cassa Integrazione (facoltativi).

A. COSTI PER RICERCA E SVILUPPO

I costi complessivi del progetto, includendo tutti i partner, devono avere un importo minimo ammissibile di euro 1.000.000. I progetti ammessi e i relativi costi devono essere sostenuti e conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per la Grande Impresa proponente.

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale), nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi della ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per le PMI.

Per un importo minimo pari al 30% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande Impresa proponente, i costi ammissibili per le PMI che collaborano al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, strumentazioni e attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi di ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;

- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- spese generali e altri costi di esercizio, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per l'Organismo di Ricerca.

Per un importo minimo pari al 10% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande impresa proponente, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dall'Organismo di ricerca. L'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

B. COSTI PER L'OCCUPAZIONE

Per tutte le imprese coinvolte (impresa proponente e/o imprese collaboratrici) sono ammissibili i costi lordi del lavoro sostenuti dalle stesse per gli addetti assunti o reintegrati dalla Cassa integrazione, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino a 36 mesi dalla data di concessione.

Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo di € 7.195.934,43.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto su attività di sviluppo sperimentale, nel rispetto dei seguenti massimali di aiuto, calcolati in termini percentuali sul totale delle spese ritenute ammissibili per ciascun beneficiario:

Beneficiario	Modalità	Contributo a fondo perduto	Limite massimo di contributo
Grande Impresa proponente	Senza collaborazione	25%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con OdR	30%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con PMI	40%	1.000.000
Organismo di ricerca	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	400.000
Piccola impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	700.000
Media impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	50%	700.000

L'agevolazione è concessa a sostegno delle assunzioni di nuovi addetti o dei reintegri dalla Cassa Integrazione connesse al vincolo di ricaduta occupazionale:

Categoria	Contributo a fondo perduto	Contributo massimo per ciascun addetto	Contributo massimo totale per ciascuna impresa
Nuovi addetti	100%	20.000	200.000
Reintegri da Cassa Integrazione	100%	10.000	



Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento del fondo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

GAL MONGIOIE. PSR 2014/2020. MISURA 7.6.4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER IL RECUPERO DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:CULTURA, PUBBLICO

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:656.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

Il Bando per il completamento ed il recupero degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale del G.A.L. MONGIOIE è finalizzato a valorizzare il patrimonio architettonico e paesaggistico locale con una capillare attenzione del paesaggio antropico tradizionale, promuovendo il recupero / risanamento e la valorizzazione di beni di interesse storico / artistico / culturale / paesaggistico e gli itinerari tematici del territorio, per renderli più accessibili, gradevoli ed attrattivi sotto l'aspetto turistico e per migliorare la percezione del contesto rurale.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- soggetti pubblici che abbiano sede in area G.A.L.: Enti Pubblici, proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire sugli stessi; e gli itinerari tematici del territorio, per renderli più accessibili, gradevoli ed attrattivi sotto l'aspetto turistico e per migliorare la percezione del contesto rurale;

- soggetti privati: enti ed istituzioni di carattere privato senza fini di lucro, proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti spese:

- interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze, appartenenti al patrimonio costruito tradizionale che presentino caratteristiche di tipicità costruttiva e tipologica locale e costituiscano documento di storicità e di identità locale del territorio del G.A.L.;
- interventi di riqualificazione energetica e integrazione degli impianti nel limite di spesa del 20% dell'importo lavori;
- interventi di ripristino del paesaggio antropico (storico e rurale) e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, purchè strettamente legati alla valorizzazione di elementi antropici (es. essiccatoio e castagneto attiguo) e con la finalità di aumentare il "valore scenico" del paesaggio e valorizzarne la componente "scenico-percettiva";
- le seguenti spese immateriali: spese generali e tecniche per l'attuazione del progetto nella misura massima complessiva del 10% dell'importo totale dei lavori a base d'asta, nei soli casi applicabili.

Entità e forma dell'agevolazione

Tipo di agevolazione prevista: l'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale a fondo perduto pari all'80% della spesa totale ammessa nel caso di soggetti pubblici e al 60% della spesa totale ammessa negli altri casi.

La spesa minima ammissibile a contributo, riferita comunque ad un intervento in sé concluso ed autonomo nello svolgimento delle sue funzioni e nel rispetto delle finalità dichiarate a progetto, è pari a € 10.000,00, IVA inclusa qualora ammissibile. La spesa



massima ammissibile a contributo, alle stesse condizioni di cui sopra, è pari a € 80.000,00, IVA inclusa qualora ammissibile.

Le risorse pubbliche disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad euro € 656.000.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 giugno 2020.**

L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT,
TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A
TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:80.070.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte intende supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle MPMI (Micro, Piccole e Medie imprese) e delle grandi imprese piemontesi, mediante la sezione "finanziamento agevolato" della Misura, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con le banche e con i Confidi vigilati iscritti all'Albo convenzionati con Finpiemonte.

La Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” prevede le seguenti due sezioni di intervento:

- Sezione I: Finanziamento agevolato;
- Sezione II: Contributo a fondo perduto.

Soggetti beneficiari

La Sezione Finanziamento prevede due linee di intervento:

- Linea A per le micro, piccole e medie imprese (MPMI);
- Linea B per le grandi imprese.

Per entrambe le linee, la Sezione Finanziamento è rivolta a imprese singole, attive, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative).

Tipologia di interventi ammissibili

Per entrambe le Linee A e B, sono finanziabili i seguenti costi, legati allo sviluppo ed all’operatività dell’impresa:

-Spese principali:

- Macchinari e impianti di servizio ai macchinari, attrezzature;
- hardware e software;
- mobili, arredi, macchine d’ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
- automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi;
- opere edili;
- brevetti, marchi, licenze, diritti d’autore;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- sistemi e certificazioni aziendali che riguardino la qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

-Spese con limitazione:

- Acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa;
- "avviamento d'azienda";
- scorte (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- spese per servizi;
- spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione iniziale complessiva della Sezione Finanziamento è pari a € 80.070.000,00.

Per entrambe le linee sono ammissibili gli interventi legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa di importo minimo pari a:

25.000 euro micro e piccole imprese;
250.000 euro medie imprese;
500.000 euro grandi imprese.

Contributo a fondo perduto:



- **micro imprese:** 10% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **piccole imprese:** 8% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **medie imprese:** 4% della quota di finanziamento pubblico erogata.

Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 18 febbraio 2020 fino ad esaurimento risorse**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

Obiettivo del bando è supportare i Comuni piemontesi, le Unioni di Comuni piemontesi e gli Enti di Gestione delle Aree protette regionali nella sostituzione dei veicoli a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, al fine del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.

La misura vuole favorire la **mobilità sostenibile** attraverso l'erogazione di contributi per il rinnovo dei **mezzi pubblici**.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto:

- ai comuni piemontesi;
- alle unioni di comuni piemontesi;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

• ai seguenti parchi:

- Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
- Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
- Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
- Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
- Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
- Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
- Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
- Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
- Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
- Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
- Ente di gestione dei Sacri Monti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto o per il noleggio a lungo termine di veicoli di categoria M1, M2, N1, N2, N3 con la seguente alimentazione:

- Elettrico puro;
- Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In2);
- Metano o GPL esclusivo;
- Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);

previa rottamazione di un veicolo di proprietà appartenente alle medesime categorie aventi le seguenti caratteristiche:

- benzina: fino ad euro 1/I incluso;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 1/I incluso;
- diesel: fino ad euro 4/IV incluso.

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le seguenti spese, al netto dell'IVA:

- acquisto del/i veicolo/i;
- canoni di noleggio a lungo termine.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a € 1.000.000,00.

Nel caso di acquisto del veicolo, il contributo verrà erogato con un massimale che va da 4.000,00 euro fino a 10.000,00 euro, in base al peso del mezzo e dall'alimentazione dello stesso (elettrico puro, ibrido, metano e GPL).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 novembre 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.950.410

BANDO APERTO | Scadenza il 22/07/2020

Attraverso il Bando la Regione Piemonte, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 provvede al riconoscimento dell'idoneità per l'iscrizione nell' "Elenco regionale dei Prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola" degli Organismi di consulenza agricola; gli Organismi riconosciuti saranno iscritti nel Registro Unico Nazionale istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Inoltre, la Regione Piemonte mira alla selezione e al sostegno finanziario dei progetti di consulenza presentati dai Prestatori di Servizi dichiarati idonei che ne facciano richiesta.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Il Bando consta pertanto di due fasi consecutive:

- una prima fase, che termina con il riconoscimento degli aventi diritto;
- una seconda fase, attraverso la quale vengono selezionati e ammessi al sostegno finanziario i progetti di consulenza presentati dai richiedenti che abbiano ottenuto il riconoscimento o da soggetti comunque riconosciuti in possesso dei requisiti previsti.

Soggetti beneficiari

FASE I - RICONOSCIMENTO

Possono accedere al sistema di consulenza aziendale in agricoltura gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche, che non siano in posizioni di incompatibilità. In virtù della medesima norma, possono accedere al sistema di consulenza, quali organismi privati di consulenza aziendale, le imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale.

Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate, ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza:

-gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse;

-i soggetti in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza interessato, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- documentata esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nell'ambito/negli ambiti di consulenza di interesse e che dispongano della relativa attestazione dell'Organismo di consulenza presso il quale il consulente ha prestato la propria opera;
- un attestato di frequenza con profitto, per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse.

FASE II - SOSTEGNO ALLA CONSULENZA

Possono presentare domanda di sostegno finanziario:

- i soggetti che chiedano di essere riconosciuti ed iscritti nell'Elenco regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola della Regione Piemonte partecipando alla Fase I del presente Bando purchè abbiano una sede operativa nella Regione Piemonte;
- i soggetti, con sede operativa in Regione Piemonte, riconosciuti da altre Regioni, da Province autonome, dal MIPAAF e dal Ministero della Salute ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale;
- i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale istituito presso il MIPAAF con sede operativa in Regione Piemonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Spese ammissibili:

- costo del personale;
- trasferte per la realizzazione del servizio;
- materiali e supporti tecnico scientifici;
- costi di inserimento ed elaborazione dei dati connessi con la consulenza erogata;
- costi generali e costi amministrativi (costi relativi al funzionamento degli uffici - locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- costi di progettazione, coordinamento e indirizzo dell'attività svolta dal Prestatore di servizi di consulenza.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 10.950.410,00.

Il sostegno concesso copre una quota del costo della consulenza erogata a fronte della dimostrazione dell'avvenuto pagamento della restante quota da parte del fruitore della consulenza stessa. Per i destinatari con codice ATECO rientrante nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" - Agricoltore attivo - è riconosciuta una percentuale di contributo dell'80% della spesa ammessa per consulenza erogata dal Prestatore di servizi. Il restante 20% della spesa è a carico del destinatario.

L'aiuto è concesso sino ad un massimo di 1.500,00 euro per consulenza, corrispondenti ad una spesa ammissibile massima di 1.875,00 euro. Nel caso in cui l'impresa richieda una seconda consulenza nel periodo di attività previsto dal Bando, l'importo complessivo di contributo erogabile al Prestatore dei servizi, per le due consulenze effettuate, non potrà superare, complessivamente, la somma di 2.000,00 euro, a fronte di una spesa massima ammissibile complessiva di 2.500,00 euro.

Scadenza

Proroga termini dal **27 aprile 2020 al 22 luglio 2020.**

CONTRIBUTO A FONDO FINO AL 60% PER IL RICONDIZIONAMENTO O LA SOSTITUZIONE DI POZZI CONSORTILI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:3.291.424

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

Il bando si pone come obiettivo la tutela degli acquiferi profondi, incentivando la realizzazione di pozzi consortili non miscelanti e la conseguente chiusura/ricondizionamento del maggiore numero possibile di pozzi consortili miscelanti.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo gli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei comprensori irrigui e gli enti gestori dei canali irrigui del demanio regionale.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi di seguito elencati:

a) ricondizionamento del pozzo consortile miscelante la falda superficiale con quella profonda, (comprensivo di prove di pompaggio e componentistica funzionale alla messa in funzione del pozzo);

b) costruzione di pozzo consortile in sostituzione del pozzo da ricondizionare, realizzato nel rispetto della normativa vigente comprensivo di:

- trivellazione, prove di pompaggio e componentistica funzionale alla messa in funzione del pozzo (pompa, tubazioni, filtri, ecc...);
- sistema di monitoraggio e controllo;
- interventi necessari alla definitiva chiusura del pozzo sostitutivo, realizzata nel rispetto della normativa tecnica predisposta dalle linee guida regionali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando è di euro 3.291.424,19.

La spesa massima ammissibile per ogni intervento è pari a euro 60.000,00 sulla base delle seguente proporzioni:

- contributo pari al 60% delle spese ammissibili sostenute, con un limite di spesa massima ammissibile pari ad euro 40.000,00 per il ricondizionamento o sostituzione del pozzo consortile e chiusura del pozzo miscelante.
- contributo pari al 60% delle spese ammissibili sostenute, con un limite di spesa massima ammissibile pari ad euro 20.000,00 per la realizzazione della rete consortile in pressione.

Scadenza

La domanda può essere presentata entro lo 08/04/2020.

Proroga termini al 15 giugno 2020.

FONDAZIONE CRB. BANDO CULTURA+. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI, LE RASSEGNE, LE ESPOSIZIONI E GLI EVENTI NELLA PROVINCIA DI BIELLA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO, CULTURA

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Scadenza il 17/07/2020

La Fondazione CRB con il bando "**CULTURA+**" intende rafforzare l'offerta culturale del biellese valorizzando eventi di qualità che incrementino il senso di partecipazione della cittadinanza alla vita culturale, favoriscano l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate e valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio.

Con particolare attenzione ad:

- incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione nelle comunità di cittadini, rafforzando il legame con il territorio e favorendo integrazione l'inclusione sociale;
- favorire l'avvicinamento di nuove fasce di pubblico alle rappresentazioni dal vivo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Sono destinatari del presente bando soggetti che operino sul territorio biellese da almeno 2 anni quali:

- Enti pubblici;
- Enti religiosi/ecclesiastici;
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

Sono comunque escluse le persone fisiche in qualità di soggetti proponenti i progetti.

Gli enti che partecipano al bando devono aver sede nel territorio della Provincia di Biella o realizzare progetti nel territorio provinciale.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando intende sostenere:

- allestimenti di mostre ed esposizione artistiche che non prevedano attività contestuale di compravendita di beni o di restauro di opere d'arte;
- eventi/rassegne/festival musicali, teatrali e coreutici;
- iniziative di stimolo ed arricchimento culturale quali: mostre sul patrimonio storico culturale e attività nel campo delle arti visive.

Entità e forma dell'agevolazione

I contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta presentata, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a € 10.000,00.

La richiesta di contributo non può essere superiore al 70% dei costi totali del progetto.

Scadenza

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

- *Prima scadenza:* dal 2 dicembre 2019 alle **ore 16.00 del 14 febbraio 2020** (per manifestazioni con inizio dal 01/04 al 30/09/2020)
- *Seconda scadenza:* **dal 4 maggio alle ore 16.00 del 17 luglio 2020** (per manifestazioni con inizio dal 01/10/2020 al 31/03/2021)

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 555.000

BANDO APERTO | Scadenza il 22/11/2021

Il Bando offre ai soggetti titolari corsi autorizzati, ai sensi di specifiche Direttive e Atti di Indirizzo regionali (MDL e ITS) l'opportunità di far effettuare ai propri allievi i tirocini curriculari all'estero, nei paesi aderenti al programma Erasmus + con l'obiettivo di incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali.

Offre altresì, a titolo sperimentale, ad imprese piemontesi - e soggetti assimilabili - l'opportunità di far effettuare, tramite agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro, a giovani, da esse individuati, esperienze di training on the job presso aziende localizzate nei paesi aderenti al programma Erasmus + , per completarne la preparazione, al fine di integrarli nel proprio organico.

Soggetti beneficiari

Misura	Soggetti proponenti/Beneficiari
Integrazione tirocini curriculari all'estero - B	Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle vigenti Direttive regionali: Mercato del Lavoro 2018–2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Work experience - C1 e C2	<p>Agenzie Formative, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali.</p> <p>Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.). Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila dell'R.T.</p>

Tipologia di interventi ammissibili

In relazione ai servizi erogabili, sono adottate le seguenti U.C.S (Unità di Costo Standard):

- 1) Supporto organizzativo.
- 2) Tutoring individuale.
- 3) Servizio formativo specifico.
- 4) Supporto linguistico.
- 5) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 6) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 7) Viaggio

Entità e forma dell'agevolazione



Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € 550.000,00 derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020.

Il preventivo delle Attività integrative e delle Work experience è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento e, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.

Scadenza

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello: **dal 13 gennaio 2020 al 22 dicembre 2021**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti,
Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 13.230.495

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 05/06/2020

L'operazione ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la competitività sostenibile delle imprese agroindustriali e indirettamente a sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentare.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Imprese agroindustriali iscritte al registro delle imprese della CCIAA, attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, esclusi i prodotti della pesca.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative, a rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità dei prodotti, alla tutela ambientale, all'aumento di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- investimenti per il risparmio idrico e per il trattamento delle acque reflue;
- investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico);
- investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a. **Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature**, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli e agroindustriali.

Gli impianti elettrici (comprese le cabine attrezzature delle cabine di trasformazione), idrici, termici anche quando sono complementari o connessi all'installazione degli impianti tecnologici non rientrano mai in questa tipologia di investimenti.

b. **Investimenti immateriali:**

- sviluppo ed acquisto di programmi informatici e acquisto di brevetti e licenze;
- spese generali per consulenze e onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità.

Nello specifico:

Investimenti ammissibili per l'efficientamento energetico

Impianti, dispositivi, interventi che non modificano le strutture edilizie, specificatamente dedicati all'efficientamento energetico del ciclo produttivo aziendale come da seguente elenco:

- a) Apparecchiature per il controllo del riscaldamento e/o condizionamento.
- b) Pompe di calore.
- c) Apparecchiature per recupero di cascami termici (sfruttamento della temperatura residua da impianti aziendali)

Investimenti ammissibili per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli investimenti per la produzione di energia sono consentiti solo se finalizzati all'autoconsumo e per una potenza complessiva di 1 MW per domanda di sostegno.

Investimenti ammissibili per il risparmio idrico:

- a. Impianti, macchinari e tecnologie che riducono il consumo idrico durante le fasi di processo.
- b. Sistemi e tecnologie per il recupero ed il riutilizzo di acqua, al fine di ridurre il prelievo dall'esterno.
- c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali alla determinazione dei prelievi idrici e alla loro riduzione

Investimenti ammissibili per la tutela e il miglioramento dell'ambiente

- a. Impianti di depurazione delle acque di scarico degli impianti di trasformazione.
- b. Impianti che prevedono l'abbattimento del carico inquinante attraverso la riduzione dei reflui e la separazione dei sottodotti (fanghi, farine, ecc.).

c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali al monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque di scarico (sia in corpo idrico che in rete fognaria).

Entità e forma dell'agevolazione

La spesa massima ammissibile per domanda di sostegno è di € 1.000.000,00; la spesa minima ammissibile per domanda è di € 300.000,00.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale in percentuale pari al 40% della spesa ammissibile.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate entro il 28 febbraio 2020.

Proroga termini dal 28/02/2020 al 20/03/2020.

Ulteriore Proroga termini dal 20 marzo 2020 al 5 giugno 2020.

POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.213.958

BANDO APERTO | Scadenza il 19/11/2021

La Regione Piemonte intende favorire l'accesso ai corsi di formazione professionale per lavoratori occupati inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Possono richiedere il voucher aziendale le imprese localizzate in Regione Piemonte.

Sono destinatari le seguenti categorie di lavoratori occupati:

- a) lavoratori a contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico.
- b) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente, nonchè inseriti nella altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoro occupato, in ambito privato e pubblico.
- c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- d) titolari e coadiuvanti di microimpresa;
- e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;
- f) lavoratori autonomi titolari di Partita IVA differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e).

Entità e forma dell'agevolazione

Per ogni attività formativa il Voucher può coprire una quota percentuale che va dal 50 al 70% del costo complessivo della stessa a seconda della dimensione dell'impresa richiedente. Il voucher può avere un valore massimo pari ad € 3.000,00 pro capite.

Scadenza

19/11/2021

**POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1.
VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI
RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI
VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI
SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER
LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA
SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI
CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI
PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.**

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.000.000

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando si propone, attraverso l'erogazione di voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione, di stimolare la domanda di ricerca e innovazione delle imprese piemontesi, sostenendo le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze e i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative.

In data 10 aprile 2020 è stato integrato il bando con la Linea “Emergenza COVID - 19”. Sono ammissibili a finanziamento progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID 19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e dichiarazione di conformità di dispositivi medici e di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le piccole e medie imprese (PMI), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, essere in attività ed in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato al momento della presentazione della domanda;
- b) avere un'unità operativa attiva in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le proposte di acquisizione di servizi qualificati e specialistici di supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione tecnologico delle PMI, coerenti alle aree prioritarie e alle traiettorie tecnologiche definite dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale.

I servizi per la ricerca e innovazione devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

A - Servizi tecnici di sperimentazione di prodotti e processi migliorativi e/o innovativi

- Servizi di supporto alle fasi successive della progettazione dettagliata quali, ad esempio, prove e test di laboratorio, utilizzo di laboratori, definizione e studio rendimenti, prestazioni e tolleranze, la prototipazione, anche rapida. Sono compresi i servizi tecnici di progettazione strettamente correlati ai servizi oggetto della prestazione.

B – Servizi di supporto alla certificazione avanzata (test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo).

- Servizi di supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale.

- Servizi di supporto all'adozione di schemi di certificazione avanzati capaci di contribuire in modo significativo all'innalzamento delle capacità competitive delle imprese.

- Supporto tecnico alla certificazione di prodotto. Sono comprese solo le consulenze strettamente propedeutiche ai test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo.

C - Messa a disposizione di attrezzature

- Servizi finalizzati al supporto dell'innovazione attraverso l'utilizzo di attrezzature scientifiche, quali, ad esempio, laboratori e banche dati.

D - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva. Si tratta di servizi specializzati a domanda collettiva finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi (certificazione di filiera) e comprendono ad esempio:

- analisi e mappatura della filiera;
- stesura e validazione dei protocolli;
- elaborazione specifiche e dati utili alla stesura di manuali operativi;
- spese di certificazione.

Sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisizione del servizio prestato dall'infrastruttura di ricerca prescelta.

-NOTA INTEGRATIVA DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PER LA NUOVA LINEA "EMERGENZA COVID-19".

Istituita la Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Dotazione per la suddetta azione pari a euro 1.000.000,00. L'agevolazione copre il 100% dei costi con un contributo minimo a partire da euro 1.500,00.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto da un minimo di 20.000,00 euro a un massimo di 200.000,00 euro a copertura massima del 70% delle spese ammissibili.

LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO E' STATA RIDOTTA DA EURO 19.000.000,00 A EURO 10.000.000,00 A CAUSA DELLA NUOVA INTEGRAZIONE



**DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE LA NUOVA LINEA DI INTERVENTO
"EMERGENZA COVID-19".**

Scadenza

**Domande dalle ore 09:00 del 29 luglio 2019 e fino ad esaurimento delle risorse
disponibili.**

POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3C.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 40.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo ha come obiettivo quello di sostenere programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti, diversificare la produzione o per rendere il processo comunque più efficiente dal

punto di vista energetico, ambientale, dell'uso di acqua e materie prime, produttivo e della sicurezza.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al Fondo e richiedere l'agevolazione di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie imprese.

Possono presentare domanda anche:

- MPMI neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona);
- consorzi di produzione, Società Consortili (aventi dimensione di MPMI e in quanto beneficiari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi;

Tipologia di interventi ammissibili

Linea A – progetti di importo minimo pari a € 50.000 – Linea riservata alle Micro e Piccole imprese

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti esclusivamente da Micro e Piccole imprese, di importo minimo pari a € 50.000.

Linea B – progetti di importo minimo pari a € 250.000

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti da Micro, Piccole e Medie imprese di importo minimo pari a € 250.000.

Per tutte le linee di intervento il progetto di investimento è di durata massima pari a 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica, che si sostanziano in:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di innovazione e classificabili nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4;
- installazione e posa in opera degli impianti (a titolo di esempio le opere elettriche ed idrauliche), ivi incluse le opere murarie, di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari oggetto di finanziamento nel limite del 20% degli investimenti ammessi;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;
- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione (nel limite del 10% dell'importo totale ammesso).

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:

- 60% fondi regionali, a tasso zero (con un limite massimo di € 850.000);
- 40% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal 25 gennaio 2019 fino ad esaurimento fondi.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2021

La Misura ha l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante un intervento di integrazione del fondo rischi dei Confidi operanti sul territorio piemontese che, liberando patrimonio di vigilanza, consenta il rilascio di nuove garanzie in favore delle Pmi aventi sede operativa attiva sul territorio regionale e che non versino in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i Confidi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nell'elenco degli Intermediari finanziari ed in possesso dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa Banca d'Italia;
- avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- dichiarare una scaletta di commissioni da cui emerga un beneficio per le Imprese a cui verrà concessa la garanzia;
- essere in regola con gli obblighi contributivi nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I destinatari finali della Misura sono le Pmi piemontesi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo garantito è fissato a 2,5 milioni di euro per singolo debitore.

Copertura massima non oltre l'80% di ogni operazione finanziaria.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate **entro il 30 novembre 2021.**

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Grande Impresa

SPESE FINANZIATE:Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Mediante il presente strumento, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario, Finpiemonte S.p.A., società strumentale della Regione Piemonte, intende sostenere le grandi imprese, attive e produttive in Piemonte, nella realizzazione di progetti di investimento, consolidamento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della presenza di tali imprese sul territorio regionale, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

Lo strumento è finalizzato, nello specifico, alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di progetti di investimento, comprensivi di spese in beni materiali e in immobilizzazioni immateriali.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 25.000.000.

Soggetti beneficiari

I beneficiari si distinguono in:

- Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Cooperative classificabili come grandi imprese, con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i progetti di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo non superiore a € 25.000.000, finalizzati all'avviamento, ampliamento, diversificazione di un'unità locale operativa e/o all'innovazione dei processi/prodotti delle imprese richiedenti.

Sono previste n. 3 linee di intervento con le seguenti spese finanziabili.

Linea A – Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

Linea B – Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti.

Linea C – Cooperative classificabili come grandi imprese

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente; acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo massimo pari a € 25.000.000. La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 5.000.000.

Il finanziamento è concesso fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato da risorse di Finpiemonte a tassi agevolati e risorse bancarie a tassi di mercato.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è la seguente:

- Linea A e C: fino al 70% del finanziamento concedibile;
- Linea B: pari al 50% del finanziamento concedibile.

Scadenza

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili

LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

Soggetti beneficiari

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

- A. essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici;
- B. essere costituite dal 28.08.2009,

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

C. avere avuto la validazione del business plan

D. avere sede legale in Piemonte,

E. avere almeno una unità locale operativa in Piemonte, F

F. essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",

H. essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Entità e forma agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di € 20.000,00.

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad € 500.000,00.

POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 33.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando si articola in due misure:

MISURA A: Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte

MISURA B: Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)

L'obiettivo è quello di migliorare la competitività dei sistemi produttivi attraverso:

- a) la realizzazione di investimenti da parte di PMI non ancora attive in Piemonte;
- b) le PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano realizzare un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente
- d) Concedere una premialità commisurata all'incremento occupazionale determinato dai progetti ammessi con la Misura a

Soggetti beneficiari

- a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte;
- b) PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente.

Tipologia di interventi ammissibili

MISURA A

1. Investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione;
2. Progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione.

MISURA B

Creazione di nuova occupazione in Piemonte, a condizione che sia riferita ad investimenti:

- già ammessi alla Misura a)
- coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte (S3)

Tipologia di spese ammissibili

Entità e forma dell'agevolazione

MISURA A:

Dotazione finanziaria: 30.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Finanziamento a tasso zero, per un importo massimo di 2.000.000,00 a copertura di una quota fino all'70% del programma di spesa approvato, variabile a seconda delle tipologie di beneficiari e di progetti, collegato ad un finanziamento bancario a copertura della restante parte del programma di spesa.

Misura B:

Dotazione finanziaria: 3.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Contributo a Fondo perduto fino a euro 20.000,00 per nuovo addetto, fino a un massimo di euro 200.000,00 , e comunque per un importo non superiore al 50% del progetto ammesso a valere sulla Misura a)

Scadenza

Per la misura A le domande potranno essere presentate a partire dal 18 giugno 2018 e fino ad esaurimento fondi.

LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Legge Regionale 34/08 prevede due linee d'intervento:

AZIONE A. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di creazione d'impresa.

Il presente provvedimento é finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di imprese individuali/società.

Documentazione

ufficiale: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm

AZIONE B. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo.

Il presente provvedimento è finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di lavoratori autonomi.

Documentazione

ufficiale: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/autonomo.htm>

Soggetti beneficiari

AZIONE A.

Possono presentare domanda per il finanziamento previsto le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

AZIONE B.

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

Tipologia di spese ammissibili

AZIONE A.

Sono considerati ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale;
- c) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione;
- d) acquisto di arredi strumentali;
- e) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) spese per la realizzazione del logo e/o del sito.

AZIONE B.

Sono considerate ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- e) spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di spesa di Euro 2.000,00, IVA esclusa

Entità e forma agevolazione

AZIONE A.

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Il finanziamento a tasso agevolato copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
 - 60% fondi regionali a tasso zero;
 - 40% fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:
 - 50% fondi regionali a tasso zero;
 - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 120.000,00 (IVA esclusa), il limite minimo è di € 10.000,00 (IVA esclusa).

AZIONE B.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da lavoratrici autonome.

Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

- 60% fondi regionali a tasso zero;
- 40% fondi bancari a tasso convenzionato;

b) ambiti non prioritari:

- 50% fondi regionali a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 60.000,00.

Il limite minimo di finanziamento è di € 5.000,00.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi/No Profit, Turismo

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 30.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Finpiemonte S.p.A. intende supportare e sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi, mediante finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario.

Lo strumento è finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario delle PMI per la realizzazione di progetti di investimento, per la necessità di capitale circolante e per le spese legate all'operatività e/o allo sviluppo.

Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese, singole e attive.

Tipologia di progetti e spese ammissibili

- investimenti materiali e immateriali legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa;
- costi di acquisizione o trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, compreso l'affitto se finalizzato all'acquisto;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- locazione di immobili per l'attività d'impresa;
- spese per servizi;
- spese generali.

Entità e forma agevolazione

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Per le imprese sostituite da meno di sei mesi dalla data di presentazione, sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione per un massimo del 30% del costo del progetto.

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 50.000,00.

La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 1.000.000,00.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è pari al 70% del finanziamento concedibile.

La Banca cofinanziatrice ha facoltà di intervenire con una quota superiore al 30% del finanziamento concedibile, tuttavia la quota di Finpiemonte non può essere inferiore al 50%.

Il tasso è fisso in funzione del merito creditizio del proponente e calcolato secondo il prospetto "Tassi di interesse Finpiemonte", pubblicato sul sito web di Finpiemont.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 30.000.000,00.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate **a partire dal 10.05.2017 e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Sono state pubblicate, a valere sul fondo di garanzia per il microcredito, le nuove modalità e procedure per la concessione delle garanzie.

L'iniziativa prevede l'utilizzo del Fondo di garanzia per il Microcredito, finalizzato a favorire l'accesso al credito a soggetti che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario che intendono realizzare un'idea imprenditoriale di importo non inferiore a Euro 3.000,00 e non superiore a Euro 25.000,00, IVA esclusa.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici del predetto Fondo di garanzia le imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e ditte individuali.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese e devono avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte. Le imprese devono essere interamente formate da “soggetti non bancabili”.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 36 mesi dalla data di costituzione dell’impresa (per l’impresa individuale dalla data di iscrizione al Registro imprese).

Sono ammissibili:

- le domande presentate da soggetti beneficiari attivi alla data di presentazione della domanda,
- le domande presentate da soggetti beneficiari inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici al conseguimento dei requisiti minimi per l’avvio dell’attività.

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel corso dei sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ma successive alla data di costituzione (per le imprese individuali alla data di iscrizione al Registro imprese) fino a 24 mesi dall’erogazione del finanziamento sottostante la garanzia che si sostanziano in:

a) spese in conto gestione relative a:

- parcella notarile riguardante la costituzione o la cessione dell’azienda,
- materie prime,
- semilavorati,
- prodotti finiti (merci destinate alla rivendita),
- spese per locazione (immobili e azienda in sede fissa),
- spese per formazione e qualificazione dell’imprenditore, dei soci e del personale.
- spese per prestazione di servizi, tenuta contabilità sono escluse le spese per oneri e diritti collegati ad obblighi di legge,

- registrazione di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità;
- b) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali. Non è finanziabile l'acquisto dell'immobile;
- c) impianti, macchinari e attrezzature, arredi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per lo svolgimento dell'attività di impresa e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi);
- d) acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa; per la realizzazione siti internet e del logo è ammissibile la spesa fino ad un tetto massimo di Euro 3.000,00, IVA esclusa;
- e) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità e ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore;
- f) spese generali (utenze, cancelleria, pubblicità ect.) supplementari nel limite del 20% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione regionale prevede la concessione di una garanzia, a costo zero, sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del predetto Fondo, pari all'80% dell'esposizione sottostante il finanziamento erogato.

Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse annuo fisso, non superiore all'Eurirs di periodo maggiorato di uno spread annuo massimo determinato dai singoli Istituti di credito, di cui verrà data adeguata pubblicità. Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui l'istituto di credito non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario. Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 25.000,00, il limite minimo a Euro 3.000,00 (IVA esclusa).

Il finanziamento deve essere rimborsato, a rate mensili, all'Istituto di credito:

- nel termine massimo di 48 mesi (di cui 3 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore a 10.000,00 Euro,



- nel termine massimo di 72 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo superiore e comunque entro il limite massimo di 25.000,00 Euro.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1B.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 63.278.200

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente Bando disciplina l'accesso alla misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca".

Il Bando viene attivato al fine di supportare progetti che connettano la ricerca e i relativi risultati con l'industrializzazione e valorizzazione economica, favorendo la concretizzazione delle conoscenze generate, riducendo il tempo di introduzione sul

mercato e incoraggiando il trasferimento di idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio.

La dotazione finanziaria regionale a valere sui Fondi POR-FESR 2014-2020 è stabilita programmaticamente in € 63.278.200.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando e richiedere l'agevolazione i seguenti beneficiari:

- imprese di qualunque dimensione (PMI e GI), in forma sia di soggetto titolare del progetto sia di coproponente (qualora il progetto sia proposto congiuntamente da più soggetti);
- organismi di ricerca (OR), esclusivamente nella forma di co-proponenti nell'ambito di progetti proposti congiuntamente da più soggetti.

I progetti possono essere presentati:

- 1) nell'ambito di progetti imprenditoriali individuali;
- 2) nell'ambito di progetti imprenditoriali proposti congiuntamente da più soggetti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate attività ammissibili quelle che si configurano come progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con particolare riferimento alle attività di sviluppo avanzato rispetto alla messa in produzione e all'ingresso sul mercato.

Le imprese proponenti, in fase di presentazione della domanda di cui alla Fase 2, assumono l'impegno ad attivare un numero di assunzioni minime, contestualmente all'avvio delle attività, corrispondenti alle seguenti fasce di investimento:

- 1) tra 5 e 7 milioni di euro - 5 assunzioni;
- 2) tra 7 e 10 milioni di euro - 8 assunzioni;
- 3) tra 10 e 15 milioni di euro - 10 assunzioni;
- 4) oltre i 15 milioni di euro - 12 assunzioni.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

A) **PERSONALE:** Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca). Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

B) **STRUMENTI E ATTREZZATURE:** Strumenti e attrezzature utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se gli strumenti e le attrezzature in questione non sono utilizzati per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; inoltre, nell'ambito temporale di durata del progetto, il costo da addebitare al progetto deve tenere conto della percentuale di utilizzazione delle apparecchiature per il progetto.

C) **SERVIZI DI CONSULENZA:** Servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca contrattuale e le competenze tecniche acquisite da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

D) **SPESE GENERALI:** Spese generali supplementari nel limite massimo del 15% delle spese di personale di cui al precedente punto A).

E) **MATERIALI:** Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

F) **COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI**

G) **DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE** (esclusivamente nel caso di beneficiario configurabile come PMI)

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni del presente Bando sono previste entro il limite massimo di € 10 milioni per singolo progetto. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in forma di:

a) aiuto non rimborsabile (c.d. contributo alla spesa)

oppure

b) agevolazione mista attraverso la possibile integrazione di contributo alla spesa e di aiuto rimborsabile (c.d. credito agevolato).

Scadenza

La procedura di presentazione della domanda è articolata in due Fasi.

Fase 1. Manifestazione di interesse, prenotazione dei fondi e autorizzazione regionale alla presentazione della domanda: dovrà essere inviata **a partire dalle ore 9:00 del 5 Settembre 2016.**

Fase 2. Presentazione della domanda e negoziazione con il Comitato di valutazione: In caso di esito positivo della Fase 1, l'impresa proponente (nonchè gli eventuali co-proponenti in caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti) procedono – entro il termine di 60 gg lavorativi dalla data di notifica del provvedimento regionale di cui alla Fase 1 – all'invio telematico della domanda.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.400.955

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

Al fine di contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione e salvaguardare il patrimonio di conoscenze e di specifiche competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio, nonché per favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali, il Bando intende agevolare l'acquisizione (intesa come acquisizione degli attivi, sia materiali che immateriali, direttamente connessi all'attività) di un'azienda in crisi, di un ramo d'azienda, oppure di un impianto, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte già chiusi o che, se non fossero acquisiti, chiuderebbero per cessazione dell'attività.

Può agevolare, inoltre, l'affitto, esclusivamente se finalizzato alla successiva acquisizione e, altresì, le acquisizioni di singoli lotti funzionali relativi alle fattispecie sopra indicate, proposte, eventualmente, da diversi soggetti imprenditoriali beneficiari.

L' ammontare iniziale di risorse assegnate al Bando è pari a:

- € 2.529.104,83 per la parte Investimenti;
- € 871.850,17 per la parte Incentivi all'occupazione.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal Bando le imprese:

- di qualsiasi dimensione (PMI e Grandi Imprese);
- che siano iscritte al Registro delle Imprese oppure, nel caso di imprese estere, ad analogo registro del Paese di provenienza; in ogni caso i beneficiari devono avere l'unità operativa localizzata in Piemonte al momento della erogazione del contributo;
- che non siano considerate “imprese in difficoltà”;
- requisito specifico per accedere alle agevolazioni relative agli Incentivi all'occupazione.

Tipologia di investimenti ammissibili

Con questo Bando la Regione promuove il sostegno a progetti di investimento iniziale finalizzati a:

- a) rilevare aziende localizzate in Piemonte in situazione di crisi conclamata, con i relativi impianti e stabilimenti produttivi ed i connessi attivi materiali ed immateriali;
- b) rilevare impianti, stabilimenti produttivi o centri di ricerca localizzati in Piemonte, a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa;
- c) interventi che prevedano di rilevare rami d'azienda (aventi le caratteristiche sopra indicate) o singoli lotti funzionali di uno stesso impianto/stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte da parte di diverse realtà imprenditoriali;
- d) interventi che prevedano l'affitto di aziende o rami d'azienda con le caratteristiche sopra indicate.

Sono considerate “aziende in crisi” le imprese che hanno formalmente avviato una procedura di licenziamento collettivo o di cassa integrazione straordinaria per crisi, oppure una procedura concorsuale (concordato, liquidazione, fallimento, amministrazione straordinaria).

Per essere ammesso a beneficiare dell'agevolazione, l'intervento:

- deve comportare un investimento di importo, in termini di spese relative alla sola parte Investimenti ritenute ammissibili al termine dell'istruttoria, non inferiore a 1,5 milioni di euro;

- deve consentire di mantenere o di raggiungere, al termine del primo anno solare successivo alla data di completamento dell'investimento ("anno a regime") la soglia minima di:

- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'azienda o nella parte di azienda in situazione di crisi conclamata, oggetto di acquisizione;
- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'impianto, nello stabilimento, nel centro di ricerca o nella parte di centro di ricerca chiusi o che stanno per essere chiusi.

Rientrano tra le azioni ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. Investimenti

La misura prevede la concessione di agevolazioni per gli investimenti realizzati da imprese che intendano rilevare un impianto, uno stabilimento produttivo o un centro di ricerca localizzati in Piemonte, nel caso in cui l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca sia stato chiuso, o ne sia prevista la chiusura per cessazione dell'attività o per cessazione dell'impresa (conseguenti o meno a situazione di crisi dell'impresa cedente) qualora non venga acquisito; l'agevolazione è subordinata all'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere o ripristinare almeno il 40 % del livello occupazionale presente nell'azienda acquisita.

2. Incentivi all'occupazione

Costituisce investimento ammissibile all'agevolazione anche la costruzione di un nuovo impianto, stabilimento o centro di ricerca in Piemonte purché destinato a proseguire le attività e/o ad impiegare il personale dell'impianto, dello stabilimento o del centro di ricerca prossimo alla chiusura o che sia stato chiuso.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili indicato nella tabella di seguito riportata, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 2.000.000,00.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto così definito:

1. Investimenti

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili così definito:

- PICCOLA IMPRESA: percentuale massima pari al 20% ESL (30% nel caso di zone svantaggiate);
- MEDIA IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate);
- GRANDE IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate).

2. Incentivi all'occupazione:

Il contributo è pari ad un massimo di euro 6.300,00 per ogni assunzione/acquisizione di contratto, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 400.000,00.

Scadenza

Le domande possono essere presentate entro il **30/12/2020**.

L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 150.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La finalità è quella di incentivare i Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) già accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge ai CCT in possesso dell'accREDITAMENTO regionale. I CCT accreditati devono dimostrare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese per personale; il personale deve essere alle dipendenze del CCT o alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT, identificate come sportello. Se il CCT usufruisce di personale di società non direttamente alle proprie dipendenze, il rapporto di lavoro deve identificarsi con un contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente. Il personale non deve necessariamente essere vincolato ad una provincia specifica;
- spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal CCT;
- spese per pubblicità, spesa riconosciuta nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- spese per consulenze esterne che non devono essere riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle richieste delle agevolazioni (spesa riconosciuta nel limite del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e devono riferirsi strettamente ai progetti oggetto di incentivazione).

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse (IVA esclusa).

Scadenza

Dal 01.01.2017 le società cooperative ed i loro consorzi potranno presentare domanda solo ed esclusivamente per le seguenti spese:

- a) per spese di avvio,
- b) per spese e/o consulenze (introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale),
- c) costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 6.040.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte ha definito i criteri, le modalità e i termini di concessione dei contributi a favore di agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo di progetti volti a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività formative erogate.

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente atto le agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

Nello specifico potranno essere oggetto di contributi:

- A. investimenti materiali e immateriali e altri costi non ammissibili integralmente o in parte per il Fondo Sociale Europeo concessi in de minimis;
- B. investimenti materiali e immateriali concessi, sulla base del regime di aiuti di Stato che verrà notificato, nel rispetto dei contenuti della Decisione di approvazione del regime medesimo; la concessione si perfezionerà solo dopo la predetta approvazione da parte della Commissione europea.
- C. interventi per l'aggiornamento e/o il potenziamento delle competenze del personale.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità di aiuto riconosciuta è pari al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili e idonee nel merito sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L.R. 34/2004 MISURA 3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI IN PIEMONTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Con tributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 8.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento.

Soggetti beneficiari

Grandi imprese a controllo estero che intendono investire in Piemonte generando una significativa ricaduta occupazionale.

Tipologia di interventi ammissibili

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

La misura sostiene l'insediamento o l'ampliamento, in Piemonte, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca o di un centro direzionale o di un centro servizi, in cui sia svolta un'attività che comporti una ricaduta occupazionale prevalentemente qualificata di almeno 15 addetti.

Nel caso di aziende estere già presenti in Piemonte, il calcolo della ricaduta occupazionale è effettuato con riferimento all'unità locale oggetto di investimento.

Tipologia spese ammissibili

A. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

- Costi ammissibili per Impresa Beneficiaria (Grande impresa a controllo estero):

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto o attività interessate;
- il valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento, nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.

- Costi ammissibili per l'Organismo di Ricerca:

Per un importo minimo pari al 10% delle spese del progetto complessivo realizzato in collaborazione con l'impresa Beneficiaria, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dall'Organismo di ricerca.

- Costi ammissibili per la PMI: Per un importo minimo pari al 30% delle spese del progetto complessivo realizzato in collaborazione con l'impresa Beneficiaria, i costi ammissibili per la PMI che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto o attività interessati;
- il valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI.

B. INVESTIMENTI INIZIALI A FAVORE DI UNA NUOVA ATTIVITA' ECONOMICA

Le spese ammissibili per investimenti iniziali, da realizzare entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto per un importo minimo pari a € 2.000.000 e massimo pari a € 50.000.000, sono relative a:

- acquisto di immobili già esistenti nel limite massimo del 20% del progetto ammesso, o di aree già previste in strumenti urbanistici con destinazione produttiva, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del progetto ammesso;
- opere murarie e assimilate finalizzate alla ristrutturazione dell'immobile acquistato, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del progetto, o per la costruzione del nuovo immobile in area già prevista in strumenti urbanistici con destinazione industriale, nel limite massimo del 15% del progetto ammesso;
- macchinari, impianti generici e specifici, attrezzature destinati al progetto ammesso;
- software e programmi informatici specifici e dedicati alla attività produttiva, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi del progetto ammesso.

Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo iniziale pari a 8.000.000,00.

Beneficiario	Modalità	Contributo a fondo perduto (ESL)	Limite massimo di contributo
Grande Impresa, in qualsiasi area	Senza collaborazione	25%	in base alle soglie occupazionali
Grande Impresa, in qualsiasi area	Collaborazione	40%	in base alle soglie occupazionali
Organismo di	Collaborazione	80%	€400.000

ricerca (che non svolge attività economica)			
Piccola impresa	Collaborazione	60 %	€ 600.000
Media Impresa	Collaborazione	50%	€ 700.000

Scadenza

La Misura opera con modalità a sportello, e la valutazione dei progetti viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La presentazione delle domande può essere effettuata a partire dal 23 dicembre 2015.

FONDO FONCOOPER - LEGGE 49/1985. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE E MISURE A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE.

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI:PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e
macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'intervento concerne provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure a salvaguardia dell'occupazione, concessi a società cooperative operanti nel territorio della Regione Piemonte, attingendo alle disponibilità del fondo di rotazione, denominato "Foncooper – Regione Piemonte".

Soggetti beneficiari

Società Cooperative, escluse quelle di abitazione, compresi i Consorzi in forma cooperativa, sia a mutualità prevalente che non prevalente, purché risultino in possesso dei requisiti mutualistici previsti per le Cooperative a mutualità prevalente:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli aiuti sono concessi alle PMI società cooperative solamente se l'impresa ha presentato domanda di aiuto prima di avviare le attività relative all'esecuzione del progetto o dell'attività sovvenzionate.

Tipologie di interventi ammissibili

L'agevolazione è concessa a finanziamento di investimenti riguardanti progetti finalizzati:

- all'aumento della produttività o dell'occupazione o di entrambe mediante incremento e/o ammodernamento di mezzi di produzione e/o dei servizi tecnici, commerciali e amministrativi dell'impresa; alla valorizzazione dei prodotti e razionalizzazione del settore distributivo;
- alla ristrutturazione e riconversione degli impianti c) alla realizzazione ed all'acquisto di impianti nel settore della produzione e della distribuzione del turismo e dei servizi
- all'ammodernamento, potenziamento ed ampliamento dei progetti di cui alla lettera a).

Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, sostenute (fatturate) successivamente alla data di presentazione della domanda (a seguito del riscontro della regolarità formale e documentale), per i beni materiali distinti in:

- Investimenti immobiliari e impianti fissi (l'acquisizione di aree e/fabbricati, l'esecuzione di opere murarie; la realizzazione di impianti fissi);
- Investimenti produttivi (l'acquisto, ammodernamento e ristrutturazione di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresi automezzi targati e natanti).

Per il settore della produzione agricola possono essere ammesse le spese per l'acquisto di terreni diversi da quelli destinati all'edilizia con un costo non superiore al 10% delle spese ammissibili dell'investimento.

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, sostenute (fatturate) successivamente alla data di presentazione della domanda (a seguito del riscontro della regolarità formale e documentale), per i seguenti beni immateriali: licenze, brevetti e marchi.

Per essere considerati costi ammissibili i beni immateriali devono soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti;
- essere iscritti a libro cespiti;
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che il venditore abbia rapporti di cointeressenza con la società cooperativa beneficiaria, quali ad esempio rappresentante legale, amministratore unico e componenti del consiglio di amministrazione;
- devono figurare all'attivo dell'impresa per la durata dell'ammortamento del medesimo.

Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare del finanziamento a tasso agevolato non può essere superiore al 70% della spesa ammissibile tenendo conto delle capacità di autofinanziamento, nel limite di Euro 2.000.000,00.

L'importo dell'aiuto concesso per singola società cooperativa, operante nel settore della produzione agricola primaria e per progetto di investimento non può essere superiore a 500.000,00 Euro.

La durata prevista per il finanziamento è fino a 8 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 1 anno) se il progetto riguarda esclusivamente l'acquisto di macchinari e/o attrezzature; fino a 12 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni) se il progetto comprende anche investimenti immobiliari e/o impianti fissi. I finanziamenti sono rimborsati in rate semestrali costanti posticipate.

L'intensità di aiuto non potrà comunque superare:

- il 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- il 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese.



L'intensità di aiuto non potrà comunque superare il 40% dei costi ammissibili per le società cooperative agricole relativamente agli investimenti afferenti la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Scadenza

Il presente avviso è efficace per le domande presentate fino al **31/12/2020**.

L.R. 1/02. GARANZIA FINO AL 100% A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.583.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte pone in atto un intervento straordinario ed urgente al fine di assicurare l'operatività immediata delle agenzie di viaggio e turismo, messe in crisi dalla fase di contrazione del settore turistico dovuta alla contingente situazione internazionale. L'intervento è attuato con le seguenti misure:

- la costituzione di un fondo speciale di garanzia bancaria al fine di consentire l'accesso ai finanziamenti necessari alle agenzie e per consentire il contenimento dei relativi tassi di interesse;
- la realizzazione di programmi promozionali finalizzati al sostegno dell'attività delle agenzie;
- la realizzazione di iniziative di presenza coordinata in manifestazioni del settore turistico;
- la realizzazione di progetti di riqualificazione ed aggiornamento professionale dei lavoratori del comparto.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese iscritte al Registro Imprese con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che esercitino l'attività di agenzia di viaggi.

Entità e forma dell'agevolazione

Garanzia gratuita sul 100% di un finanziamento bancario.
Il finanziamento deve avere queste caratteristiche:

- Importo compreso tra € 15.000,00 a € 150.000,00;
- Durata compresa tra 36 e 60 mesi.

Il fondo di garanzia è operativo e le risorse sono disponibili.

PSO. MISURA II.5. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO PER LO SVILUPPO DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ALL'ESTERO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Artigianato

BENEFICIARI: PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Misura rientra nel Programma Straordinario per l'Occupazione (PSO) – L.R. 34/2004- MISURA II.5 Contratto di Innesdramento ed è finalizzata a favorire:

- l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti diretti esteri in Piemonte;
- il reinvestimento in Piemonte di imprese che hanno delocalizzato la produzione all'estero;
- l'espansione e il radicamento delle imprese estere già presenti sul territorio;
- l'insediamento di impianti produttivi in Piemonte da parte di imprese italiane non ancora presenti nel territorio regionale.

Soggetti beneficiari

- Imprese a partecipazione o controllo estero:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

1. non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento nella regione;
 2. già presenti in Piemonte, che intendono realizzare nella regione un nuovo investimento, funzionalmente diverso da quello già esistente
- Imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero, ma che intendono reinvestire in Piemonte
 - Imprese italiane non ancora presenti in Piemonte, che realizzino investimenti produttivi
 - Organismi di ricerca con sede operativa in Piemonte, che svolgano progetti di ricerca in collaborazione con l'impresa beneficiaria

Per beneficiare dell'agevolazione, le imprese devono svolgere attività diretta alla produzione di beni e servizi alla produzione e devono realizzare iniziative che comportino un significativo aumento dell'occupazione (50 nuovi addetti per uno stabilimento produttivo, 30 per un centro di ricerca realizzato da una grande impresa o 20 se realizzato da PMI).

Tipologia di spese ammissibili

- Realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo
1. acquisto o costruzione di immobili da destinare all'insediamento dell'impresa;
 2. suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche), indagini geognostiche e relative spese di progettazione, nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili;
 3. opere murarie e assimilate;
 4. infrastrutture specifiche aziendali;
 5. macchinari, impianti, attrezzature;
 6. software e programmi informatici specifici e dedicati alla attività produttiva;
- Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che generano nuova occupazione, da svolgersi in nuovi impianti o con nuovi investimenti:

1. Imprese:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) assunto presso l'unità locale dopo la presentazione della domanda;
- macchinari, strumentazioni e attrezzature, per la quota dedicata al progetto di ricerca;
- costi per ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente nell'attività di ricerca;

- spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi per la realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni.

2. Organismi di Ricerca: spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) impiegato nel progetto di ricerca.

Entità e forma dell'agevolazione

- Realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo

Contributo a fondo perduto per un massimo di 7,5 milioni di euro, con intensità diversa, dipendente dalla dimensione dell'impresa, dalla sua localizzazione e dalla ricaduta occupazionale generata dall'investimento.

- Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che generano nuova occupazione, da svolgersi in nuovi impianti o con nuovi investimenti
 1. Imprese:
Contributo a fondo perduto per un massimo di 5 milioni di euro, con intensità diversa a seconda che il progetto comporti o meno una collaborazione con un organismo di ricerca.
 2. Organismi di ricerca:
Contributo a fondo perduto per un massimo di 300.000 euro, con intensità diversa, sulla base della natura giuridica dell'organismo di ricerca.

La domanda deve essere presentata a Finpiemonte SpA; la misura è attiva ed i fondi sono disponibili.

EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MPMI ED I LAVORATORI AUTONOMI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.319.150

PROSSIMA APERTURA | IN FASE DI ATTIVAZIONE

la regione piemonte, al fine di facilitare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (mpmi), comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e dei lavoratori autonomi piemontesi, nonché per fornire un supporto per il sostenimento dei conseguenti oneri economici che gravano in modo particolarmente significativo, in una fase di complessità economica e finanziaria, su tali soggetti, intende approntare ulteriori e complementari strumenti: rispetto a quelli attivati dal governo nazionale e finalizzati ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono

fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività economiche per effetto delle misure di contenimento dell'epidemia sanitaria covid-19.

Soggetti beneficiari

la misura è rivolta alle mpmi e ai lavoratori autonomi , che abbiano attivato operazioni finanziarie per il sostegno ad esigenze di liquidità e che dimostrino un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019 .

Tipologia di interventi ammissibili

i finanziamenti: devono essere riferiti ad unità operative attive situate in piemonte e devono presentare le seguenti caratteristiche:

- nuovi finanziamenti con una durata fino a 72 mesi;
- importo massimo pari a 150.000 euro;
- connessi ad esigenze di liquidità e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante.

Entità e forma dell'agevolazione

la dotazione iniziale della misura è pari a € 7.319.150,00, di cui € 3.000.000,00 dedica: ai soli lavoratori autonomi.

l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto entro i seguenti importi massimi:

- euro 2.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo inferiore a 50.000 euro;
- euro 5.000 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo compreso tra 50.000 e 100.000 euro;
- euro 7.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa (esclusi quindi i lavoratori autonomi), a supporto di finanziamenti di importo superiore a 100.000 euro e fino a 150.000 euro.

Scadenza

la domanda può essere presentata **DAL 10 GIUGNO 2020 FINO AD ESAURIMENTO FONDI E COMUNQUE NON OLTRE IL 29 GENNAIO 2021.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI PIEMONTESI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO
PROFIT, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.300.000

PROSSIMA APERTURA | IN FASE DI ATTIVAZIONE

una delibera approvata il 17 aprile dalla giunta regionale consente ai beneficiari dei finanziamenti concessi dal 17 marzo al 31 dicembre 2020 e finalizzati ad esigenze di liquidità di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, sostenere l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari abilitati. a gestire le pratiche sarà finpiemonte.

per ottenerli si dovrà dimostrare che nel bimestre marzo/aprile 2020 il calo del fatturato è stato pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. ammesse tutte le attività

avviate a dal 1° gennaio 2019. non possono beneficiarne i soggetti che abbiano ottenuto contributi in conto interessi e/o a fondo perduto nell'ambito di altre misure regionali a valere sui medesimi finanziamenti.

Entità e forma dell'agevolazione

i contributi avranno un importo massimo di 2.500 euro per i finanziamenti inferiori a 50.000 euro; di 5.000 euro per i finanziamenti tra 50.000 e 100.000 euro; di 7.500 euro (esclusi in questo caso quindi i lavoratori autonomi) per i finanziamenti superiori a 100.000 euro.

POR FSE 2014/2020. MISURA 1.8.II.2.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.000.000

PROSSIMA APERTURA | IN FASE DI ATTIVAZIONE

l'avviso pubblico disciplina le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione dei seguenti titoli di studio nell'ambito del contratto di apprendistato con riferimento agli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma di specializzazione di enotecnico.

Soggetti beneficiari

sono ammissibili, in qualità di soggetti proponenti, le istituzioni scolastiche statali con sede legale o didattica in piemonte che intendono avviare i percorsi oggetto dell'avviso nell'ambito del contratto di apprendistato. al fine di adottare adeguate forme di

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

coordinamento e metodologie didattiche e amministrative efficaci, le istituzioni scolastiche aventi titolo possono costituirsi in reti di scopo (per tipologia di istituto, e/o settore, e/o indirizzo, ecc.).

Tipologia di interventi ammissibili

ai fini della gestione delle attività di co-progettazione e tutoraggio dei percorsi si utilizza l'unità di costo standard (ucs) relativa alle attività individuali, del valore di € 40,00 ora/allievo.

Entità e forma dell'agevolazione

le risorse destinate all'attuazione del presente avviso pubblico, per il periodo 2019-2022, ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00.

Scadenza

la domanda può essere presentata **DAL 25 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE.**

L.R. 18/1999. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ATTIVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI SERVIZI CICLO TURISTICI E TURISTICO CULTURALI 2019. FONDO PERDUTO 2019.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:2.000.000

PROSSIMA APERTURA | IN FASE DI ATTIVAZIONE

il presente bando disciplina l'accesso alla misura "intervento a supporto delle pmi ed enti no profit che svolgono attività turistica.

il bando intende stimolare e favorire lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento all'interesse regionale in materia di mobilità ciclabile. all'interno di tale contesto si sosterranno progetti di sviluppo ciclo turistico volti a promuovere l'attrattività dei territori turistici, attraverso la creazione di nuovi servizi turistici e la qualificazione di quelli esistenti.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

possono richiedere l'agevolazione prevista dal presente bando le micro, piccole e medie imprese¹ ed enti no profit

Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili gli interventi:

- 1) di importo minimo pari a € 5.000,00;
- 2) finalizzati all'acquisto di attrezzature, integrabili con attività edilizia e/o hardware e strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento.

sono ammissibili i seguenti costi:

- a) attrezzature iscritte al libro cespiti (a titolo di esempio velocipedi e hardware);
- b) spese per attività edilizia per un valore massimo del 30% delle spese ritenute ammissibili dell'intero intervento.

Entità e forma dell'agevolazione

l'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale del 70% delle spese ritenute ammissibili;

l'importo massimo concedibile è di € 10.000,00.

le imprese richiedenti potranno ricevere una sola agevolazione sul presente bando.

L.R. 18/1999. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO A SUPPORTO DELLE PMI ED ENTI NO PROFIT CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TURISTICA. FONDO ROTATIVO 2019.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO

BENEFICIARI:PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A
TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:11.250.000

PROSSIMA APERTURA | IN FASE DI ATTIVAZIONE

obiettivo del programma è favorire lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese, attraverso la creazione di nuove strutture ricettive e il miglioramento del patrimonio ricettivo esistente, degli impianti e delle attrezzature per il turismo. il programma è rivolto a pmi ed enti no profit finanziariamente sani e con almeno una sede operativa in piemonte, con l'obiettivo di offrire un sostegno in termini di maggiore accesso al credito e di riduzione del costo complessivo del finanziamento, mediante l'erogazione di un cofinanziamento con risorse regionali a tasso zero e con risorse

delle banche o degli intermediari finanziari vigilati iscritti all'albo a tassi di mercato, al quale si può aggiungere, su richiesta del beneficiario, un contributo a fondo perduto.

la dotazione finanziaria iniziale della misura è pari a:

€ 10.687.500,00 per i finanziamenti agevolati;

€ 562.500,00 per i contributi a fondo perduto.

Soggetti beneficiari

possono richiedere l'agevolazione le pmi e gli enti no profit (nel seguito "imprese"), operanti in forma singola, attivi che si occupano della gestione di:

- strutture alberghiere: strutture ricettive classificate ed attuate secondo le disposizioni del regolamento regionale compreso l'albergo diffuso;
- strutture extra – alberghiere: strutture ricettive classificate ed attuate secondo le disposizioni del regolamento regionale;
- campeggi;
- villaggi turistici;
- impianti di risalita: impianti funiviari;
- parchi di divertimento e parchi tematici;
- stabilimenti termali;

Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili gli investimenti di importo minimo pari a € 50.000 e che rientrano in una delle seguenti tipologie:

1. creazione di nuova ricettività;
2. miglioramento e ampliamento del patrimonio ricettivo esistente;
3. realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo;

4. realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica e della ricettività turistica all'aperto (ad esempio: centri benessere, impianti sportivi, piscine, parcheggi);

5. interventi di recupero, sostituzione ed adeguamento tecnico degli impianti di risalita e innevamento.

sono ammessi i seguenti costi:

i. acquisto dell'immobile e/o del terreno oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 50% dei costi ritenuti ammissibili;

ii. attività edilizia;

iii. attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici, tecnologici e antincendio;

iv. attrezzature, arredi, hardware e software strumentali all'attività dell'impresa;

v. opere per l'adeguamento tecnico degli impianti di risalita e innevamento

Entità e forma dell'agevolazione

contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato.

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti,
Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 4.053.553

BANDO APERTO | Scadenza il 05/12/2020

L'Istituto per il Credito Sport, per favorire la diffusione di stili di vita sana, incrementare la pratica sportiva amatoriale a basso costo ed in sicurezza, decongestionare il traffico dei centri urbani favorendo l'utilizzo di mezzi di locomozione non inquinanti con positivi effetti sull'ambiente, stimolare la diffusione di una mobilità lenta in grado di favorire la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del nostro Paese con benefici effetti sul turismo e l'occupazione, il tutto in un quadro di intermodalità e di connessione dei vari sistemi di ciclovie di livello europeo, nazionale, regionale e locale nel rispetto delle norme di riferimento, ha stanziato € 4.053.553,25 per la concessione di un contributo in conto

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

interessi sui mutui relativi alla realizzazione di piste ciclabili, piste ciclopedonali, sentieri ciclabili e ciclodromi (di seguito anche solo “piste ciclabili”), destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul “Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva di cui all’art. 8, 1° comma dello Statuto dell’Istituto (di seguito per brevità denominato “Fondo”). Il Contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere la concessione dei contributi i Comuni, le Unioni dei Comuni ed i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- Spese tecniche per la realizzazione dell’intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- Spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d’opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- Spese per l’acquisto di attrezzature sportive, anche riferite ad altri sport, purché connesse alla “pista ciclabile” es. area sportiva attrezzata per sport all’aria aperta limitrofa alla “pista ciclabile”;
- Spese per l’acquisto delle aree, compresi eventuali oneri per l’esproprio, sulle quali dovranno essere realizzate le “piste ciclabili”, a condizione che la realizzazione della “pista ciclabile” faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- Spese per l’acquisto di immobili da destinare a servizio della “pista ciclabile”;
- Spese per il rilascio dei pareri del CONI relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- I.V.A.

Entità e forma dell’agevolazione

L’ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € € 4.053.553,25.

I contributi concessi saranno calcolati in misura pari alla quota interessi del mutuo avente la durata richiesta - anni 15 (quindici) o 20 (venti).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Pubblico

BENEFICIARI:Ente pubblico

SPESE FINANZIATE:Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGE VOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.701.431

BANDO APERTO | Scadenza il 05/12/2020

L'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito per brevità denominato "ICS"), al fine di fornire un impulso all'economia attraverso gli investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva pubblica, favorendo inoltre lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva, ha stanziato € 25.701.430,92 per la concessione di un contributo in conto interessi sui mutui per impianti sportivi destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva di

cui all'art. 8, 1° comma dello Statuto dell'Istituto (di seguito per brevità denominato "Fondo"). Il Contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere la concessione dei contributi i Comuni, le Unioni di Comuni, i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo gli interventi relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili a tal fine necessari e comunque di quelli aventi destinazione di impiantistica sportiva. Esclusivamente se previsti nell'ambito dei detti interventi sono ammessi a contributi anche gli interventi di efficientamento energetico degli impianti. Non sono ammessi a contributi gli interventi che riguardano esclusivamente l'efficientamento energetico degli impianti.

Le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- Spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto sportivo (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- Spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- Spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi, a condizione che la realizzazione dell'impianto sportivo faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- Spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- Spese per il rilascio dei pareri del CONI relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- I.V.A.

Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € 25.701.430,92 di contributi in conto interessi a valere sul "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva". Le



predette somme potranno essere incrementate a seguito di ulteriori eventuali stanziamenti e saranno utilizzate per il totale 4 abbattimento degli interessi di mutui concessi dall'ICS, da stipulare entro il 31/12/2020.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

A partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d'imposta per la produzione cinematografica e per la produzione audiovisiva.

Soggetti beneficiari

Produttori cinematografici e audiovisivi.

Tipologia di interventi ammissibili

Possibilità di presentare domanda sia per le opere completate che per quelle non ancora completate.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Entità e forma dell'agevolazione

Tenuto conto della finalità di cui in premessa, nella presente fase di emergenza e al fine di velocizzare i tempi di istruttoria delle domande, la presentazione delle richieste è consentita in relazione a crediti d'imposta d'importo superiore a euro 300,00 per domanda.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO A BRACCIA APERTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ORFANI DI VITTIME DI CRIMINI DOMESTICI E FEMMINICIDIO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 10.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 26/06/2020

Si chiama “A braccia aperte” ed è il settimo bando promosso da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per sostenere interventi, da progettare insieme a partenariati qualificati e con esperienza, a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio.

Soggetti beneficiari

L’iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente i minori, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all’evento traumatico, garantendone il graduale reinserimento sociale e

la piena autonomia personale e lavorativa. **Il soggetto responsabile deve essere un ente di Terzo settore.**

Tipologia di interventi ammissibili

Con i Bambini, insieme ai partenariati che saranno selezionati attraverso il bando, promuoverà **interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori** e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici. Gli interventi saranno destinati anche al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore nella gestione delle responsabilità affidategli e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze, alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano di loro.

Entità e forma dell'agevolazione

Messo a disposizione un ammontare complessivo di 10 milioni di euro.

Scadenza

Gli enti di Terzo settore interessati potranno candidarsi on line tramite la piattaforma Chàiros su conibambini.org **entro il 26 giugno 2020.**

FONDAZIONE UNIPOLIS. BANDO CULTURABILITY 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA GENERATA DAL CORONAVIRUS.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servi zi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 600.000

BANDO APERTO | Scadenza il 16/06/2020

Il bando è indirizzato a centri culturali rigenerati già attivi, in cui si sviluppano processi di innovazione culturale con impatto sociale e civico, e si sperimentano nuove logiche di collaborazione con le comunità locali.

Soggetti beneficiari

Il bando è aperto a **centri culturali innovativi già attivi da almeno due anni**, frutto di processi di **rigenerazione dal basso**. Luoghi in cui si sviluppano **processi di innovazione**

culturale con un impatto sociale e civico, e si sperimentano **nuove logiche di ingaggio e collaborazione** con le comunità di riferimento.

La candidatura può essere avanzata dal soggetto gestore o co-gestore dello spazio, in partnership con altre organizzazioni che hanno sede o collaborano alle attività del luogo.

Il soggetto gestore o co-gestore che candida il centro a *culturability* svolge il **ruolo di capofila** ai fini della partecipazione al bando. Il capofila può essere un'organizzazione non profit, una cooperativa, un'impresa; il capofila non può essere un ente pubblico.

Tipologia di interventi ammissibili

I centri culturali selezionati saranno supportati attraverso tre strumenti:

- **grant** in forma di erogazione liberale;
- **contributi economici in forma di voucher** da usare per attività di consulenza, ricerca e sviluppo, formazione;
- **intervento di consulenti e mentor che seguiranno e accompagneranno le organizzazioni coinvolte**

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 600.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 16 giugno 2020**.

INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Per richiedere il finanziamento, l'impresa deve aver prima presentato domanda di agevolazione ad Invitalia per #CuraItalia Incentivi.

Mediocredito Centrale in prima linea per contrastare l'emergenza epidemica Covid-19: sono **attivi i finanziamenti** per le imprese che vogliono convertire o ampliare la propria attività per produrre dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.

I finanziamenti di Mediocredito Centrale sono complementari agli incentivi **#CuraItalia**, gestiti da Invitalia: più precisamente **integrano la parte non**

coperta da questi ultimi, che è **pari al 25% del programma di spesa**, ammesso all'agevolazione.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il finanziamento complementare le imprese costituite in forma societaria (società di persone o di capitali), localizzate sull'intero territorio nazionale, che operano in regime di contabilità ordinaria, senza vincoli di dimensione (escluse ditte individuali e le partite IVA).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono **ammissibili** le spese per:

- opere murarie strettamente necessarie alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- altre spese per l'avvio dell'attività (a titolo esemplificativo materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione dell'immobile adibito alla produzione) nel limite massimo del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento è a **tasso variabile**, con durata da 18 mesi a 84 mesi, comprensivi di eventuale periodo di preammortamento. Il piano di ammortamento prevede rate mensili/trimestrali/semestrali comprensive di quota capitale crescente e quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse.

Scadenza

Fino ad esaurimento risorse.

INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'ordinanza, considerata la necessità di contrastare più efficacemente il progredire dell'epidemia COVID-19, nonché la situazione attuale di carenza di liquidità di cui soffrono le imprese italiane, fornisce le disposizioni volte a consentire l'attuazione e la gestione ad

opera dell'Agenzia della misura di incentivazione alla produzione e alla fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale.

In generale, l'ordinanza ha il fine di ampliare e/o riconvertire l'attività finalizzandola alla produzione di dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale.

Soggetti beneficiari

Gli incentivi si rivolgono a **tutte le imprese costituite in forma societaria** (anche le società di persone) senza vincoli di dimensione. Sono escluse le ditte individuali e le partite IVA.

Tipologia di interventi ammissibili

Spese ammissibili:

- opere murarie strettamente necessarie all'installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

La misura ha dotazione finanziaria a favore delle imprese di **50 milioni di euro**.

Previsto un mutuo agevolato a tasso zero a copertura del **75% del programma di spesa**, rimborsabile in 7 anni. Gli incentivi saranno erogati sull'investimento e il capitale circolante.

La massima agevolazione conseguibile (in termini di ESL) è **800.000,00 euro**.

Sono **agevolabili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda**, ma dopo la pubblicazione del DL CURA ITALIA (17 marzo 2020).

Il mutuo agevolato **può trasformarsi in fondo perduto** in funzione della velocità di intervento:

- **100% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 15 giorni;
- **50% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 30 giorni;
- **25% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 60 giorni.

Scadenza

La domanda può essere inviata esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia, a partire **dalle ore 12 del 26 marzo 2020**.

FONDIMPRESA. AVVISO 1/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 72.000.000

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 03/06/2020

Con l'Avviso n. **1/2020 "Competitività"**, Fondimpresa stanZIA complessivamente **72 milioni di euro** per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: *qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.*

Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

I. Territoriale.

II. Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multi regionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o

prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano. In caso di Piano che coinvolge imprese appartenenti a più di due regioni la quota minima di aziende appartenenti alle regioni o province autonome meno coinvolte deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa.

Tipologia di interventi ammissibili

I Piani formativi presentati in relazione a qualsiasi Ambito dell'articolo 2 possono riguardare esclusivamente interventi di formazione direttamente connessi alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

- Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
- Innovazione dell'organizzazione;
- Commercio elettronico;
- Contratti di rete;
- Internazionalizzazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 72.000.000,00.

Scadenza

In relazione alle due scadenze dell'Avviso, le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro i seguenti termini:

- AMBITO I: fino al 6 maggio 2020.
 - AMBITO II: fino al 3 giugno 2020.
-

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

La misura è cumulabile con la misura Bonus macchinari Nuova Sabatini:

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspx?id=4600&affid=0>

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del

reddito ai fini fiscali. Il credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere **dal 1 gennaio 2020** e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Entità e forma dell'agevolazione

Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro.
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali** funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in **altri beni strumentali materiali**, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi**.

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare:

- tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano

- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero

che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i costi di competenza del periodo d'imposta di riferimento direttamente connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili, quali:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) che sia:

1. dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
2. in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative, diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una ografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Entità e forma dell'agevolazione

Attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0**.

Attività di **design e ideazione estetica** per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Con le modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2017, a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016:

- **si applicherà un'aliquota unica del credito di imposta, pari al 50 per cento, a prescindere dalla tipologia di investimenti effettuati;**
- **saranno ammissibili le spese relative a tutto il personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo, senza più menzionare il requisito secondo il quale tale personale doveva essere 'altamente qualificato';**
- **salirà a 20 milioni di euro (dagli originari 5 milioni di euro) l'importo massimo annuale del credito di imposta spettante a ciascun beneficiario.**
- **Tra i beneficiari sono introdotte anche le imprese residenti che svolgono attività di Ricerc e Sviluppo per conto di imprese committenti non residenti e sono agevolabili e spese relative a tutto il personale impiegato in R&S, a prescindere dalla qualifica e dal titolo di studio del lavoratore.**
- **Si allunga di un anno il periodo di tempo entro il quale i soggetti interessati possono effettuare gli investimenti ammissibili all'agevolazione: per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2017, i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare possono avvalersi dell'agevolazione, oltre che per gli investimenti effettuati nei periodi di imposta 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, anche per quelli effettuati nel periodo di imposta 2020. Analogamente, i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare possono beneficiare dell'agevolazione per gli investimenti effettuati a decorrere dal periodo di imposta 2015-2016 e fino al periodo di imposta 2020-2021.**

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino all'esaurimento delle risorse.**

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando sostiene gli investimenti effettuati dalle imprese per la formazione del personale negli ambiti funzionali al processo di trasformazione tecnologica e digitale 4.0.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, comprese la pesca, l'acquacoltura e la produzione primaria di prodotti agricoli, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Tipologia di attività ammissibile

Sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente dell'impresa, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "Piano nazionale Impresa 4.0". Costituiscono in particolare attività ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione concernenti le seguenti tecnologie:

- a) big data e analisi dei dati;
- b) cloud e fog computing;
- c) cyber security;
- d) simulazione e sistemi cyber-fisici;
- e) prototipazione rapida;
- f) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- g) robotica avanzata e collaborativa;
- h) interfaccia uomo macchina;
- i) manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- l) internet delle cose e delle macchine;
- m) integrazione digitale dei processi aziendali.

Tipologia di spesa ammissibile

Si considerano ammissibili al credito d'imposta le sole spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore o alle giornate di formazione.

Si considerano ammissibili al credito d'imposta anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili.

Entità e forma dell'agevolazione

A partire dal 1° gennaio 2019, la percentuale del bonus sulle spese di formazione passa dal 40% al 50% per le piccole imprese, mentre resta fissata al 40% per le medie imprese.

L'importo dell'agevolazione e del credito d'imposta riconosciuto sarà inferiore per le grandi imprese in quanto il bonus formazione 4.0 scende al 30% e per un limite massimo di spese pari a 200.000 euro.

In sintesi

Bonus formazione 4.0	Percentuale credito d'imposta	Limite massimo di spesa
Piccole imprese	50%	€ 300.000

Medie imprese	40%	€ 250.000
Grandi imprese	30%	€ 250.000

Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento dei fondi.

INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:200.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Smart&Start Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative. Finanzia progetti compresi tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro. La domanda si presenta solo online sulla piattaforma di Invitalia.

DAL 20 GENNAIO 2020 sono stati stabiliti nuovi criteri che prevedono:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- **la semplificazione dei criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni e l'introduzione di nuove premialità in caso di collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, compresi i Digital Innovation Hub, e di realizzazione di piani di impresa al sud da parte di start up già operative al centro-nord;**
- **una nuova definizione dei piani di impresa e delle spese ammissibili, ivi incluso il riconoscimento di una quota di finanziamento per la copertura delle esigenze di capitale circolante per il periodo di realizzazione del piano;**
- **l'incremento del finanziamento agevolato fino all'80% delle spese ammissibili e al 90% nel caso di società costituite da sole donne, da under 36 oppure se un socio ha il titolo di dottore di ricerca;**
- **l'aumento del fondo perduto per le imprese localizzate al Sud Italia fino al 30% dell'importo concesso per gli investimenti;**
- **modalità di rendicontazione più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;**
- **estensione temporale del periodo di ammortamento per la restituzione del finanziamento fino a 10 anni.**

Al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, è stato riordinato il regime di aiuto denominato Smart&Start, che è ora finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative ed è applicabile sull'intero territorio nazionale.

Il nuovo intervento prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Soggetti beneficiari

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- **startup innovative** di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi
- **team di persone fisiche** che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"
- **imprese straniere** che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

I requisiti che una Start up deve possedere per essere innovativa sono i seguenti:

- L'impresa è costituita da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda e svolge attività di impresa
- Ha la sede principale dei propri interessi in Italia
- A partire dal secondo anno di attività della Start up innovativa, il totale del valore della produzione annua non è superiore a 5 milioni di Euro
- Non distribuisce e non ha ancora distribuito utili
- avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;

Tipologia di interventi ammissibili

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:

- Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica
- Componenti hardware e software
- Brevetti, marchi e licenze

- Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale
- Licenze relative all'utilizzo di software
- Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi
- Consulenze specialistiche tecnologiche
- Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori
- Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa
- Investimenti in marketing e web marketing

Alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale:

- Materie prime
- Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- Hosting e housing
- Godimento beni di terzi

Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute **nei 24 mesi successivi** alla firma del contratto.

Entità e forma dell'agevolazione

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili.

Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le startup con sede in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il "**Decreto Rilancio**" del 20/05/2020 estende il contributo a fondo perduto anche alle **startup innovative localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia**.

Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

Le premialità

È previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:

- attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli *innovation hub* e gli organismi di ricerca
- operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud
- dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato
- dispongono del rating di legalità.

Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di **tutoring tecnico-gestionale** nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).

Scadenza

Le domande possono essere inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia **dal 20 Gennaio 2020**.

Non ci sono scadenze né graduatorie. Invitalia valuta le domande in base all'ordine di arrivo, **fino ad esaurimento dei fondi**.

DISEGNI+4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 13.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando in oggetto ha l'obiettivo di supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- avere sede legale e operativa in Italia;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

-essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;

-essere titolari dei disegni/modelli registrati oggetto del progetto di valorizzazione. Quest'ultimi devono essere stati registrati a decorrere dal 1° gennaio 2018 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione ed essere in corso di validità.

Tipologia di spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello.

Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo, registrati presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale

Saranno riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo.

l'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni ad esso funzionali, suddivisi nelle fasi di seguito descritte:

FASE 1 -PRODUZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione e l'offerta sul mercato di nuovi prodotti a esso correlati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

a. ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;

- b. realizzazione di prototipi;
- c. realizzazione di stampi;
- d. consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;
- e. consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;
- f. consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, ideazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) strettamente connessa al disegno/modello

FASE 2 COMMERCIALIZZAZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- a. consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello;
- b. consulenza legale per la stesura di accordi di licenza del titolo di proprietà industriale;
- c. consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna Fase



Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 19 marzo 2020 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Apertura termini per la presentazione delle domande posticipata al 27/05/2020.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 100.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'economia dello spazio è uno dei settori più promettenti di sviluppo dell'economia mondiale dei prossimi decenni che può offrire molte opportunità di business e nel quale l'Italia ha una posizione di eccellenza. L'Italia vanta una lunga tradizione nelle attività spaziali: tra le prime nazioni al mondo a lanciare ed operare in orbita satelliti, è tra i membri fondatori dell'Agenzia Spaziale Europea, di cui è oggi terzo paese contributore. Per questo motivo l'Italia ha definito un "Piano Strategico Space Economy", che prevede un investimento aggiuntivo rispetto a quelli ordinariamente destinate alle politiche spaziali.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo, definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione «per lo sviluppo e messa in operazione di sistema satellitare, denominato Ital-GovSatCom, per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema».

Le agevolazioni possono essere richieste da:

- imprese che esercitano le attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- imprese artigiane;
- imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- centri di ricerca.

Tali soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal Programma Mirror GovSatCom, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Spese ammissibili:

- il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

- le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

La percentuale dei costi e delle spese ammissibili al contributo a fondo perduto varia in base ai beneficiari:

- 35% per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca;
- 45% per le imprese di media dimensione;
- 55% per le imprese di piccola dimensione.

Scadenza

Domande dal 15/10/19

BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA,
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO,
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Con decreto del 2 ottobre 2019, è stata disposta la riapertura della misura a far data dal 26 novembre 2019on possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha promosso due interventi del Fondo per la crescita sostenibile, per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

La dotazione finanziaria, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, inizialmente di 150 milioni di euro per il bando ICT-Agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando Industria sostenibile, è stata incrementata di 26 milioni di euro il bando ICT Agenda digitale, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 176

milioni di euro, e di 48 milioni di euro il bando Industria sostenibile, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 298 milioni di euro.

I bandi dei due interventi denominati [Agenda digitale](#) e [Industria sostenibile](#), riguardano progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

Soggetti beneficiari

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- d) i Centri di ricerca con personalità giuridica.

Limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti, possono beneficiare delle agevolazioni anche:

- a) i Liberi professionisti;
- b) gli Spin-off;
- c) imprese start-up innovative.

I soggetti beneficiari sono le imprese singole o aggregate stabilmente fino a un massimo di cinque co-proponenti, in cui ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi se grande impresa o il 5% negli altri casi; ai progetti congiunti possono aggregarsi spin-off, liberi professionisti (novità) e start-up innovative.

Tipologia di progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli interventi devono, infatti, prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento

- per **Industria sostenibile**: le tecnologie abilitanti fondamentali (micro-nanoelettronica, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale) e alcune specifiche tematiche rilevanti (processi e impianti industriali, trasporti, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali)
- per **Agenda digitale**: le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi (salute, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della PA, telecomunicazioni e fabbrica intelligente).

I progetti devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00 e rispettare gli ulteriori criteri rispettivamente stabiliti per l'intervento Agenda digitale e per l'intervento Industria sostenibile.

In caso di presentazione del progetto congiuntamente da parte di più soggetti, ciascun partecipante deve concorrere con una quota della predetta spesa non inferiore a euro 3.000.000,00.

I progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il relativo bando, possono essere oggetto di domanda ripresentata a valere sull'analogo intervento previsto nel rispetto delle relative condizioni, entro e non oltre tre mesi dal correlato termine iniziale di presentazione delle domande.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo.
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa.
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100 per cento della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- a) 60 per cento per le imprese di piccola e media dimensione;
- b) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.

Scadenza

Domande dal 26 novembre 2019 con possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, ARTIGIANATO,
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE ED ILI E IMPIANTI,
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A
TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:190.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

***Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli
interventi per ricerca e sviluppo.***

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al settore “Calcolo ad alte prestazioni”

Con Decreto del 2 agosto 2019 è stato definito il nuovo intervento agevolativo in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche:

- Fabbrica intelligente
- Agrifood
- Scienze della vita
- Calcolo ad alte prestazioni

L'intervento costituisce la prosecuzione della strategia attuata attraverso lo strumento degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e introduce un nuovo intervento agevolativo, di natura negoziale, a favore di progetti di ricerca e sviluppo, realizzati nell'ambito di Accordi (denominati “Accordi per l'innovazione”) sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente che costituiscono gli assi portanti del tessuto produttivo del paese e relativi a “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”.

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili sono le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i centri di ricerca.

Per i soli progetti congiunti (fino a cinque), anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo “Agrifood”, anche le imprese agricole.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

Tipologia di spesa ammissibile

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato

Scadenza

Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli interventi per ricerca e sviluppo.

Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al settore "Calcolo ad alte prestazioni"

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA,
SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il finanziamento agevolato è finalizzato a sostenere l'attività realizzata attraverso una piattaforma informatica, sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. Il programma deve riguardare un solo Paese di destinazione extra-UE, nel quale registrare un dominio di primo livello nazionale.

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

Tipologia di spese ammissibili

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 12 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

- spese relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica;
- spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica/market place;
- spese relative alle attività promozionali e alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 200.000 importo massimo per l'utilizzo di un marketplace fornito da terzi;
- € 300.000 importo massimo per la realizzazione di una piattaforma propria.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

Il finanziamento, della durata di 4 anni, di cui 3 di ammortamento, è concesso secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, a titolo di anticipo, pari al 50% dell'importo deliberato, entro 30 gg dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive del contratto;
- la seconda erogazione a saldo della rendicontazione delle spese sostenute dall'impresa.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA,
SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Le società di capitali in forma singola o rete d'impresa, potranno accedere a finanziamenti a tassi agevolati per l'inserimento temporaneo in azienda di un Temporary Export Manager (TEM).

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 24 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL TEM

- Spese relative alle prestazioni di figure professionali specializzate (TEM) risultanti dal contratto tra l'impresa richiedente e la Società di Servizi.

SPESE STRETTAMENTE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ELABORATO CON L'ASSISTENZA DEL TEM

- Spese per attività promozionali;
- Spese per le certificazioni di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- Spese per attività di supporto:
 - Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
 - Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
 - Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
 - Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 150.000 importo massimo finanziabile.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di assegnazione di contributi a favore delle amministrazioni comunali, in proporzione del numero di abitanti, da un minimo di 50.000,00 euro per Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti ad un massimo di 250.000,00 euro per Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

Le amministrazioni comunali dovranno realizzare interventi di:

- efficientamento energetico (efficientamento dell'illuminazione pubblica; risparmio energetico degli edifici pubblici; installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)
- e sviluppo territoriale sostenibile (mobilità sostenibile; adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale; abbattimento delle barriere architettoniche).

Il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori **entro il 31 ottobre 2019**, pena la decadenza automatica dall'assegnazione del contributo.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), come di seguito indicato:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
- f) ai Comuni con popolazione superiore compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
- g) ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E IMPIANTI,
CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A
TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'obiettivo della misura è quello di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e l'ampliamento di aziende agricole esistenti.

ISMEA finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Possono accedere al finanziamento: le micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole regolarmente costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana;
- ampliamento: imprese agricole attive e regolarmente costituite da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Tipologia di spese ammissibili

Sono finanziabili i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, in particolare:

- la spesa per lo studio di fattibilità è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre la somma delle spese relative allo studio di fattibilità, ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare;
- le spese relative alle opere agronomiche sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
- la somma delle spese relative alle opere agronomiche, opere edilizie e oneri per il rilascio della concessione, ai fini dell'ammissibilità non deve superare il 40% dell'investimento da realizzare;
- per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento;
- la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nelle seguenti modalità:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

-mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 75% delle spese ammissibili;

- nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in alternativa ai mutui agevolati, è concesso, un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile nonché un mutuo agevolato, a tasso zero, di importo non superiore al 60 % della spesa ammissibile.

FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, PUBBLICO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI, ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO, GARANZIA

DOTAZIONE FINANZIARIA:150.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Il Fondo si articola in due sezioni che operano per:

1. la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;
2. l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni possono essere concesse:

- alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata;
- ESCO (in forma singola o associata/aggregata quali Consorzi, Contratti di rete e ATI)
- alle Pubbliche amministrazioni, in forma singola o in forma aggregata o associata.

Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni previste per le Imprese:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica;
- installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti;
- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione.

Le agevolazioni per la Pubblica Amministrazione:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare.

Tipologia di spesa ammissibile

a) consulenze connesse al progetto di investimento con riferimento in particolare alle spese per progettazioni ingegneristiche relative alle strutture dei fabbricati e degli impianti, direzione lavori, collaudi di legge, progettazione e implementazione di sistemi di gestione energetica, studi di fattibilità nonché la predisposizione dell'attestato di prestazione

energetica degli edifici e della diagnosi energetica degli edifici pubblici, nella misura massima complessiva del 10 per cento del totale dei costi ammissibili;

b) le apparecchiature, gli impianti nonché macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti) comprensivi delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;

c) interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente) comprensivi di opere murarie e assimilate, ivi inclusi i costi per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, qualora riguardanti elementi edilizi interessati dagli interventi di efficientamento energetico;

d) infrastrutture specifiche (comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto).

Entità e forma dell'agevolazione

- Forma dell'agevolazione per Imprese e le Esco:

Per gli interventi sono concesse alle imprese le seguenti agevolazioni:

a) garanzia su singole operazioni di finanziamento (comprensive di capitale ed interessi) e copre fino all'80% dei costi agevolabili per importi da 150.000 a 2.500.000 euro. Durata massima di 15 anni;

b) finanziamento agevolato per gli investimenti, di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili, a un tasso fisso pari a 0,25%, per importi compresi tra 250.000 e 4.000.000 euro. Durata massima 10 anni.

- Forma dell'agevolazione per la Pubblica Amministrazione:

per le PA a copertura di un massimo del 60% dei costi agevolabili (80% in caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica) per importi compresi tra 150.000 e 2.000.000 euro. Durata massima 15 anni.

Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su 150 milioni di euro.

Scadenza

Domande a partire dal 20 maggio 2019

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESSE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA ,
SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI
RINNOVABILI, PROMOZIONE/EXPORT, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO,
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione (DGLC) – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), prosegue nel suo impegno finalizzato a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione ed a sostenere le PMI attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di Proprietà Industriale, asset di valore strategico del capitale intangibile d'impresa.

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoste a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione.

Tipologia di spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, registrato presso l'UIBM o presso l'EU IPO con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'UIBM, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

L'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) del comunicato relativo al presente Bando.

La Fase 1 – Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio è obbligatoria, la Fase 2 – Servizi di supporto è facoltativa.

FASE 1 - VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE DEL MARCHIO

La Fase 1 prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio, e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Realizzazione di prototipi e stampi.
- b. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto.
- c. Consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista

energetico – ambientale.

d. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

Il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di protezione del marchio, con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato.

FASE 2 – SERVIZI DI SUPPORTO

La Fase 2 prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l'oggetto sociale della PMI richiedente l'agevolazione. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio, effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione.
- b. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio.
- c. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, finalizzate alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale.
- d. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, in ulteriori classi di prodotti/servizi in coerenza con l'oggetto sociale della PMI.
- e. Tasse di deposito presso UIBM o presso EUIPO.
- f. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
- g. Assistenza per il deposito.

Le spese relative alle precedenti lettere "c", "d", "e", "f" e "g" possono essere riconosciute solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini UIBM o EUIPO e/o nel registro OMPI al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Le spese di cui alla Fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla Fase 1.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila).

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili - e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate - ad eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è



previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 30.000,00 (importo agevolazione).

Scadenza

E' possibile presentare domanda **dalle ore 9:00 del 4 aprile 2017.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,
ARTIGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE, AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:480.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La misura è cumulabile con il Credito d'Imposta 4.0. per investimenti in Beni Strumentali:

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspx?id=8971&affid=0>

La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

a) sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo Registro delle imprese;

b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoste a procedure concorsuali;

c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla

relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Tipologie di investimento ammissibili

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Entità e forma dell'agevolazione

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Con decreto direttoriale del 02/09/2016 è stata disposta, a partire dal 03/09/2016, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Da tale data, pertanto, le domande presentate dalle imprese sono considerate irricevibili.

Con decreto del 22 dicembre 2016 viene disposta, a partire dal 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento delle nuove risorse finanziarie disponibili.

La legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

A partire dal 1° marzo 2017 le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per usufruire del contributo maggiorato, calcolato su un tasso di interesse annuo del 3,575%, a fronte di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.

BANDO SELFIEEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:124.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Modificato l'Avviso Pubblico SELFIEmployment del 19 febbraio 2016 con un incremento della dotazione PON IOG di 13,6 milioni di euro, a seguito dei conferimenti delle Regioni Lombardia, Campania, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo e della riduzione del conferimento da parte della Regione Siciliana.

Le risorse aggiuntive saranno destinate a finanziare i giovani NEET residenti nelle quattro nuove Regioni conferenti. Non sono previste variazioni per le direttive di attuazione e per la modulistica di presentazione delle domande.

Il Fondo SELFIEmployment, il cui sportello è attivo dal 1° marzo 2016 alle 12.00, sostiene l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo promosse da NEET, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati senza

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia reale e/o di firma.
Pubblicato il bando Selfiemployment, il Fondo rotativo istituito dal Ministero del Lavoro riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani che intraprendono iniziative di lavoro autonomo e attività di impresa.

Sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti. È questo l'obiettivo del fondo di rotazione SELFIemployment, il nuovo strumento del Ministero del Lavoro gestito da Invitalia, riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani. Il fondo prevede prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro e di durata massima di 7 anni.

Il nuovo strumento sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa (Invitalia), che provvederà, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla predisposizione dei dispositivi attuativi, all'istruttoria dei business plan, all'erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura. L'Agenzia renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.

Il Fondo avrà una dotazione finanziaria iniziale di 124 milioni di euro, di cui:

- 50 milioni conferiti dal Ministero del Lavoro;
- 74 milioni dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia.

Soggetti beneficiari

Potranno richiedere le agevolazioni i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani che hanno completato con successo i percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up.

Possono aderire a Garanzia Giovani i giovani residenti in Italia che, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale, abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non siano impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo (giovani NEET).

Tipologia di iniziative ammissibili

I giovani potranno presentare domanda di finanziamento al Fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, comprese le associazioni e società di professionisti.

Le iniziative in forma societaria dovranno essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente (soci e capitale) da NEET, che dovranno avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it



I prestiti saranno concessi a tasso zero, di importo variabile da un minimo di 5.000 a un massimo di 50.000 euro e della durata massima di 7 anni. I finanziamenti saranno erogati senza garanzie personali.

Scadenza

La domanda ed il relativo Business plan possono essere presentati a partire **dalle ore 12.00 del 1° Marzo 2016.**

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, CULTURA,
COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:CONS ULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO,
OPERE EDILI E IMPIANTI, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP, ATTREZZATURE E
MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:236.526.753

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015, il Decreto 30 luglio 2015 n. 140 con il regolamento – ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000– contenente i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in

tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:

1. costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;
2. la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;
3. costituite da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento GBER nonché nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni le imprese devono:

1. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoste a procedure concorsuali;
3. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, oppure entro 45 giorni dalla data della comunicazione nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Non sono ammesse agli aiuti le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda oppure dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal

regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di 8 anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

CONTRATTO DI SVILUPPO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RILEVANTI DIMENSIONI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, INDUSTRIA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO,
OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A
TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Contratto di Sviluppo favorisce la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni, proposti da imprese italiane ed estere.

Soggetti beneficiari

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese, italiane ed estere.

In particolare, i destinatari delle agevolazioni sono:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- l'impresa "proponente", che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- le eventuali imprese "aderenti", che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, e sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Tipologia di investimenti ammissibili

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale.

È composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro.

Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

In particolare il Contratto di Sviluppo **INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Relativamente ai settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea

Il Contratto di Sviluppo **TURISTICO** finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e nelle eventuali attività integrative e/o nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico. Sono ammissibili anche le correlate attività commerciali complementari (nel limite del 20% degli investimenti da realizzare.

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo ma solo progetti di innovazione.

Il Contratto di Sviluppo per la **TUTELA AMBIENTALE** finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- per consentire maggiore efficienza energetica
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- per realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Entità e forma dell'agevolazione

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015.**
